

# I.I.S. “ALESSANDRO VOLTA” DI FROSINONE

## PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO A.S. 2017/18



DIPARTIMENTO DI	LETTERE
DISCIPLINE	ITALIANO E STORIA
CLASSI	PRIMO BIENNIO – SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO
DOCENTI	GABRIELLI R.( <i>COORDINATRICE DI DIPARTIMENTO</i> )- COLAPIETRO G.- VECCHIO C.- FERRANTE S. -SIMEONE A. –REALE A. – GENTILE G. –MURRU C.- MIELE P.- COMPAGNONE M.G. – FAMOSI C.- TORRICE N.-BASIRICO’ R.

**INDICE:** La presente programmazione contiene:

1. **Prerequisiti di accesso dalle scuole medie di I grado a quelle di II grado.**
2. **Tavole delle conoscenze, competenze, abilità e saperi irrinunciabili per italiano e storia del Primo Biennio, del Secondo Biennio e del Quinto anno.**
3. **Competenze da acquisire alla fine dei percorsi.**
4. **Attività di recupero**
5. **Attività di potenziamento**
6. **La valutazione.**
7. **Allegato 1 (Scheda conoscitiva (Studenti classi prime/ inizio anno scolastico) (Scheda conoscitiva (Studenti classi terze/ inizio anno scolastico)**
8. **Allegato 2 (Test per conoscere il “proprio stile cognitivo prevalente”)**

## **1.Prerequisiti di accesso dalle scuole medie di I grado a quelle di II grado.**

### **La valutazione delle competenze in ingresso**

E' utile riportare le **Competenze di base** indicate nel **Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione** relative **all'Asse dei linguaggi per la lingua italiana** (D.M. del 27 gennaio 2010), in quanto forniscono i livelli di partenza per le conoscenze, abilità e competenze da maturare nel corso del quinquennio.

### **Competenze relative alle quattro abilità di base**

<b>Ascoltare</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di ascolto attivo e selettivo;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di individuare i dati da memorizzare e di comprendere le principali informazioni;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di capire l'intenzione comunicativa e lo scopo dell'emittente.</li></ul>

<b>Parlare</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper produrre messaggi orali usando in modo chiaro e logico i vari registri linguistici;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper usare il lessico della disciplina;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper proporre alla collettività domande, raccontare esperienze e sostenere opinioni.</li></ul>

<b>Leggere</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di comprendere il lessico usato, anche ricavandolo dal contesto;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di individuare la struttura testuale e la funzione del testo (strutture grammaticali, sintattiche, ecc.);</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di decodificare il messaggio dell'autore;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di farsi un'idea generale del testo per verificarne l'interesse (lettura orientativa);</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di farsi un'idea globale del testo e di memorizzare i dati essenziali (lettura globale);</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di individuare un dato o un'informazione specifica (lettura selettiva);</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di leggere in maniera approfondita un testo, cogliendo tutti gli elementi che lo caratterizzano (lettura analitica).</li></ul>

<b>Scrivere</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di realizzare tipologie di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle situazioni comunicative e alle conoscenze acquisite, laddove richieste;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di dare un'organizzazione gerarchica alle idee mediante scalette, schemi, commenti, recensioni, annotazioni, rielaborazioni, diari, dialoghi, racconti, ecc.</li></ul>

## **PRIMO BIENNIO:**

La didattica dell'italiano nel primo biennio, riconoscendo le definizioni europee di competenze per l'apprendimento permanente, intende nel suo ambito sviluppare la padronanza della lingua di origine, sia per soddisfare i vari scopi comunicativi (lingua veicolare) in diverse situazioni e contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici), sia per accrescere la capacità critica (lingua come strumento cognitivo). Lo schema sotto rappresentato articola la padronanza della lingua in competenze (interazione verbale, lettura e scrittura) e in sotto-competenze (testuale, grammaticale, lessicale e ideativa.) che si concretizzano in contenuti sulla base dei quali è possibile organizzare il lavoro didattico. Sviluppare queste competenze implica mettere in atto diverse strategie (o procedure).

### **PADRONANZA LINGUISTICA**

<b>1.INTERAZIONE VERBALE</b>	<b>2. LETTURA</b>	<b>3. SCRITTURA</b>
----------------------------------	-------------------	---------------------

<b>Competenza testuale</b>	<b>Competenza grammaticale</b>	<b>Competenza lessicale</b>	<b>Competenza ideativa</b>
--------------------------------	------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------

**INTERAZIONE VERBALE** è la competenza riferita alla comunicazione orale.

**LETTURA** è intesa come comprensione e interpretazione di testi di vario tipo.

**SCRITTURA** è la produzione di testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.

## DISCIPLINA: ITALIANO

## CLASSI: PRIME

UDA DISCIPLINARE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	TEMPI	TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE	SAPERI IRRINUNCIABILI
<p><b>Modulo 0 :</b></p> <p>-Accertamento competenze e abilità pregresse</p> <p>- Il metodo di studio</p>	<p>1.Schede conoscitive riguardanti lo stile cognitivo prevalente e test d'ingresso</p> <p>2.Tecniche per acquisire/affinare il metodo di studio: gli appunti, le strategie di lettura finalizzate allo studio, le mappe concettuali, la scaletta.</p> <p>3. La preparazione di una verifica orale e le strategie per sviluppare e potenziare le capacità espositive espressive</p>	<p>a)Competenze acquisite nella scuola media inferiore e metodo di lavoro</p> <p>b)Saper utilizzare un metodo di lavoro proficuo ed applicabile a tutti i saperi</p>	<p>❖ Grado di attentività e di ascolto, lettura corretta e scorrevole, esposizione orale e scritta organica, chiara e coerente.</p> <p>❖ Organizzazione dello studio (secondo varie metodologie)</p> <p>❖ Essere in grado di studiare in maniera razionale ed efficace</p>		<p>Il numero e la tipologia delle prove verranno stabiliti in piena autonomia didattica da ciascun docente.</p>	<p><b>Abilità minime in uscita:</b></p> <p>-Essere in grado di adoperare gli strumenti minimi essenziali per gestire una semplice comunicazione verbale in vari contesti</p> <p>-Leggere e comprendere semplici testi di vario tipo</p> <p>-Avviarsi ad esercitare un controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale del proprio discorso.</p> <p>-Padroneggiare le principali norme ortografiche e morfologiche</p> <p>-Conoscere gli elementi di analisi grammaticale e sintattica affrontati durante l'anno scolastico.</p>

<p><b>Modulo 1:</b> <b>Strumenti di base per l'ascolto e la lettura</b></p>	<p>1.Elementi della comunicazione e funzioni della lingua</p> <p>2.Tecniche per la stesura di appunti da ascolto</p> <p>3.Lettura analitica e selettiva</p> <p>4.Tecniche per riassumere (cancellazione, generalizzazione, integrazione, nominalizzazione)</p> <p>5.Tecniche per reperire idee e contenuti (brainstorming, quesiti...)</p> <p>6.Come organizzare la revisione</p> <p>7.Elementi di riflessione sulla lingua funzionali all'uso: Comprendere il lessico (anche utilizzando la composizione delle parole); rapporti semantici tra le parole; uso del vocabolario;uso dei connettivi</p>	<p>a) Essere capaci d'ascoltare proficuamente un intervento orale (lezione, dibattito, ecc.), isolando gli elementi costitutivi del discorso</p> <p>b)Sapere ascoltare, comprendere ed eseguire le consegne e le istruzioni del docente</p> <p>c)Sapere individuare le informazioni principali e secondarie di un discorso.</p> <p>d)Saper utilizzare strategie di lettura funzionali allo studio: prendere appunti da testi scritti e da discorsi orali, produrre schede, scalette, schemi e mappe concettuali, riassunti di vari testi per diversi scopi; risposte a domande aperte in questionari con eventuali vincoli sulla lunghezza, ricerca veloce di un'informazione</p>	<p>❖ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti e riconoscendo i differenti contesti, destinatari, scopi registri comunicativi</p> <p>❖ Sapere leggere senza errori, ad alta voce, rispettando punteggiatura, intonazione e pause</p> <p>❖ Pronunciare correttamente i suoni della lingua italiana.</p> <p>❖ Sapere leggere per ottenere scopi specifici (ricerca veloce di una parola o di una definizione, di una informazione...),</p> <p>❖ Sapere acquisire capacità di ricerca, di informazioni, utilizzando indici analitici, tabelle, note, ecc..</p> <p>Sapere individuare gli scopi del testo e riconoscerne le parti essenziali ed accessorie</p> <p>❖ Individuare il significato dei termini non noti</p>			<p>-Avviarsi ad esercitare un controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale del proprio discorso.</p> <p>-Padroneggiare le principali norme ortografiche e morfologiche;</p> <p>-Conoscere gli elementi di analisi grammaticale e sintattica affrontati durante l'anno scolastico.</p> <p>-Avviarsi all'elaborazione di testi sintatticamente corretti;</p> <p>-Effettuare analisi testuali guidate.</p> <p>--Avviarsi all'elaborazione di testi sintatticamente corretti;</p> <p>- Effettuare analisi testuali guidate. ;</p> <p>-Saper realizzare forme di scrittura diverse in risposta a indicazioni precise fornite dall'insegnante.</p>

<p><b>Modulo 2:</b></p> <p><b>Il testo: tipologie testuali e generi letterari</b></p>	<p>1. Il testo e le sue funzioni</p> <p>2. Varie tipologie testuali: testo descrittivo, narrativo, informativo-espositivo, espressivo-emotivo, valutativo, regolativo, argomentativo, persuasivo</p> <p>3. Testi letterari e non</p>	<p>a) Acquisire consapevolezza dei processi della comunicazione e della varietà dei linguaggi, dal più semplice al più complesso.</p>	<p>❖ Individuare la tipologia, le funzioni e i principali scopi di un testo riconoscendone le caratteristiche</p>			<p><b>Saperi minimi irrinunciabili:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza delle tecniche fondamentali di lettura e di ascolto quali: stesura di appunti, uso del dizionario, capacità di sintesi etc..</li> <li>- Individuazione delle più usate tipologie testuali con particolare riferimento al testo narrativo ed alla sua struttura</li> <li>- Conoscenza di alcuni brani antologici svolti durante l'anno e capacità di effettuare, sia pure in modo guidato, una semplice analisi testuale</li> <li>- Conoscenza, per grandi linee, dei passi più significativi de "I promessi Sposi" o di un'altra opera scelta dall'insegnante.</li> <li>- Conoscenza ed individuazione delle fondamentali parti del discorso, dal nome al verbo</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>Modulo 3 :</b> <b>Il testo narrativo</b></p>	<p>1.La struttura del testo narrativo letterario :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lo schema narrativo</li> <li>-Distinzione tra fabula e intreccio</li> <li>-Le anacronie: analepsi e prolessi</li> <li>- Il sistema dei personaggi (caratterizzazione, presentazione, ruolo...)</li> <li>-Descrizioni oggettive e soggettive</li> <li>-Lo spazio e il tempo della narrazione</li> <li>-Il narratore e il punto di vista.</li> <li>-Le tecniche narrative (discorso diretto, indiretto...).</li> <li>-La tecnica della divisione in sequenze</li> <li>-Le principali figure retoriche</li> <li>-Le tematiche e l'interpretazione</li> <li>-Tecniche di sintesi e di rielaborazione di un testo narrativo</li> </ul>	<p>a) Individuare il significato globale di un testo comprendendo le informazioni principali e la/e tematiche di fondo anche attraverso la realizzazione di schemi</p> <p>b) Individuare il significato dei termini non noti.</p>	<p>❖ Sapere individuare con chiarezza caratteristiche e struttura dei testi narrativi letterari e le finalità dell'emittente</p>			<p>-Conoscenza delle caratteristiche, della struttura e dei criteri per la progettazione, stesura e revisione di alcune tipologie di testi scritti, quali: riassunto, lettera, verbale, relazione, tema.</p>
--------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>Modulo 4 :</b> <b>Grammatica italiana</b></p>	<p>1.Gli elementi della comunicazione funzionali all'uso( le funzioni della lingua, i registri linguistici i linguaggi settoriali)</p> <p>2.Alcuni elementi di fonologia:  l'ortografia( sillaba, divisione in sillabe, elisione, troncamento, accenti)</p> <p>3. La punteggiatura,</p> <p>4. Il lessico,</p> <p>5. La morfologia( nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione)</p>	<p>a)Applicare le principali regole ortografiche e morfosintattiche e utilizzare consapevolmente il lessico.</p>	<p>❖ Essere in grado di ragionare sul sistema generale della lingua nei suoi vari livelli(fonico, morfologico, sintattico)</p>			
---------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

<p><b>Modulo 5 :</b></p> <p><b>Testi scritti</b></p>	<p>1. Tecniche per produrre testi di diverso tipo: riassunto, tema, descrizione, relazione, divisione in paragrafi o sequenze con titoli, verbali.</p> <p>2. Fasi della produzione scritta: progettazione, stesura, revisione (si vedano anche gli altri moduli).</p> <p>3. Stesura di riassunti, relazioni, descrizioni, commenti, temi</p> <p>4. Avviamento alla produzione di testi argomentativi</p>	<p>a) Produrre testi scritti di vario tipo, anche multimediali, in relazione alle funzioni e ai differenti scopi comunicativi in particolare: comporre sintesi, riassunti, commenti, scrivere relazioni tecnico-scientifiche ed eventualmente testi d'uso,</p> <p>b) Produrre testi di tipo descrittivo, narrativo ed espositivo,</p> <p>c) Riorganizzare appunti e produrre schemi.</p> <p>d) Organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle finalità del messaggio, del destinatario, delle diverse situazioni comunicative e del tempo a disposizione.</p> <p>e) Sapere scegliere un registro linguistico adeguato alla situazione comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute e contenuti di testi;</li> <li>❖ Esprimere proprie valutazioni motivate confrontando opinioni e punti di vista</li> <li>❖ Applicare le principali regole ortografiche e morfosintattiche e utilizzare consapevolmente il lessico.</li> <li>❖ Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</li> </ul>			
<p><b>Modulo 6:</b></p> <p><b>Testi orali</b></p>	<p>1. Produzione di testi orali: espositivi ed argomentativi</p>	<p>a) Sapere organizzare un discorso, avvalendosi anche di schemi e documentazioni varie,</p> <p>b) Sapere rispondere alle domande con pertinenza, senza divagare,</p> <p>c) Sapere sostenere il proprio punto di vista con adeguata argomentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Interagire oralmente in modo chiaro, logico, coerente per esprimere o riconoscere un punto di vista.</li> <li>❖ Sapere usare un lessico appropriato all'argomento,</li> </ul>			

<p><b>Modulo 7</b></p> <p><b>Laboratorio di lettura:</b></p> <p><b>I promessi sposi</b></p>	<p>1.A. Manzoni, <i>I promessi sposi</i> : lettura integrale dei capitoli o solo di alcuni, a scelta dell'insegnante e/ o</p> <p>2.Lettura di altre opere letterarie significative, scelte dall'insegnante</p>	<p>a)Maturare la capacità di relazionare su un argomento di studio in maniera corretta, fluente ed efficace</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Leggere comprendere e interpretare il testo narrativo letterario.</li> <li>❖ Riconoscere i caratteri specifici, le tecniche, il linguaggio, le tematiche ,contestualizzando autore ed opera</li> <li>❖ Comprendere il ruolo e il significato delle grandi opere letterarie</li> <li>❖ Acquisire l'abitudine alla lettura per soddisfare personali esigenze di cultura e per potenziare le proprie capacità di riflessione.</li> </ul>			
---------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

**N. B. Nell'ambito del programma comune, ogni docente sceglierà come articolare la propria proposta didattica, in merito ai tempi, alle metodologie e al numero delle prove, in piena libertà d'insegnamento.**

**Prove comuni: analisi e comprensione di un testo letterario in prosa o prova INVALSI**

## DISCIPLINA: STORIA

## CLASSI PRIME

UDA DISCIPLINARE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA	TEMPI	TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE	SAPERI IRRINUNCIABILI
<p><b>Modulo 0 :</b></p> <p><b>-Accertamento</b></p> <p><b>competenze e abilità pregresse</b></p>	<p>1)Il significato di storia</p> <p>2)Le discipline ausiliarie</p> <p>3)La periodizzazione storica</p> <p>4)Le datazioni degli oggetti</p> <p>5)Le fonti e le carte storiche</p> <p>6) Le relazioni causa-effetto</p> <p>7) Gli spazi: diacronia e sincronia</p> <p>8) Il lessico</p>	<p>a)Competenze acquisite nella scuola media inferiore e metodo di lavoro</p>	<p>❖ Saper orientarsi nello spazio e nel tempo e comprendere il lessico della disciplina</p>		<p>Il numero e la tipologia delle prove saranno stabiliti in piena autonomia didattica da ciascun docente.</p>	<p><b><u>Abilità minime in uscita:</u></b></p> <p>Il livello minimo di apprendimento delle abilità necessarie per il passaggio al secondo anno è costituito dal raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi:</p> <p>-Comprendere il linguaggio disciplinare specifico;</p> <p>-Saper ricavare le informazioni e i concetti principali dal libro di testo o dalla lezione frontale;</p> <p>- Saper riconoscere, sia pure in modo guidato, le relazioni causali nello svolgimento degli eventi;</p> <p>-Conoscere a grandi linee le scansioni cronologiche e le aree geografiche di riferimento delle civiltà studiate;</p> <p>-Saper esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente.</p> <p>-Maturare scelte e comportamenti corretti e consapevoli , per inserirsi in modo costruttivo e responsabile nella società</p>
<p><b>Il metodo di studio</b></p>	<p>1)Utilizzo di tecniche per consolidare lo studio, come la stesura di appunti, schemi, mappe concettuali, lettura di</p>	<p>b)Saper utilizzare un metodo di lavoro proficuo ed applicabile ad altri saperi</p>	<p>❖ Organizzazione dello studio (secondo varie metodologie: memoria visiva, memoria uditiva)</p>			

	cartine storiche		❖ Essere in grado di studiare in maniera razionale ed efficace			
<b>Modulo1:La Preistoria</b>	<p>1)Gli spazi e i tempi della preistoria</p> <p>2) Dalla comparsa dell'uomo alla rivoluzione neolitica</p>	<p>a) Comprendere il valore ed il significato della storia e della sua conoscenza.</p>	<p>❖ Saper rielaborare in modo autonomo i contenuti trattati;</p> <p>❖ Saper interpretare la linea del tempo</p>			<p><b><u>A livello di saperi minimi l'alunno deve:</u></b></p> <p>-Conoscere, sia pure per grandi linee, le civiltà antiche (Antico Vicino Oriente; ebraica; greca; romana) .</p> <p>-Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione</p> <p>- Conoscere i documenti storicamente significativi, in tema di diritti e doveri, per l'evoluzione della civiltà.</p>
<b>Modulo 2: Le civiltà del Vicino Oriente</b>	<p>1. La Mesopotamia: Sumeri, Babilonesi, Hittiti, Assiri.</p> <p>2.La civiltà persiana</p> <p>3.La civiltà egizia</p>	<p>a) Utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico appreso, nell'ambito di un'esposizione corretta e chiara.</p> <p>b) Saper rielaborare in modo autonomo i contenuti trattati;</p>	<p>❖ Conoscere le linee di sviluppo complessivo della storia umana, fin dalla nascita delle civiltà</p> <p>❖ Acquisire il linguaggio specifico della storia (termini, concetti-chiave) Saper leggere una carta storica</p>			
<b>Modulo 3 : Il bacino del Mediterraneo</b>	<p>1.Cretesi e Micenei</p> <p>2.Fenici</p> <p>3. Ebrei</p>	<p>a) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p>❖ Collocare nel tempo e nello spazio le civiltà e i fatti presi in esame</p> <p>❖ Collegare gli eventi in prospettiva diacronica e sincronica</p>			
<b>Modulo 4: La civiltà Greca ed Ellenistica</b>	<p>1. I Micenei</p> <p>2.Dal Medioevo ellenico, alla nascita della polis e la</p>	<p>a) Riscoprire il valore ed il significato del passato per comprendere il presente e per progettare il futuro</p>	<p>❖ Definire le strutture socio-economiche, le organizzazioni politiche e amministrative e gli aspetti culturali relativi alle civiltà antiche studiate</p>			

	<p>colonizzazione</p> <p><b>3.</b>Sparta e Atene: due modelli politici a confronto</p> <p><b>4.</b>Le guerre persiane</p> <p><b>5.</b>L'età di Pericle</p> <p><b>6.</b>La guerra del Peloponneso e la crisi delle poleis</p> <p><b>7.</b>La monarchia macedone, Alessandro Magno e l'età ellenistica</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Acquisire il linguaggio specifico della storia (termini, concetti-chiave).</li> <li>❖ Rintracciare cause e conseguenze dei fatti storici analizzati</li> <li>❖ Saper produrre scalette ,schemi e mappe concettuali</li> </ul>			
<p><b>Modulo 5 :</b></p> <p><b>La penisola e la civiltà romana dalle origini alla Repubblica</b></p>	<p><b>1.</b> Le antiche civiltà italiche :gli Etruschi</p> <p><b>2.</b>Le origini di Roma</p> <p><b>3.</b>Roma conquista l'Italia e il Mediterraneo</p>	<p><b>a)</b> Mettere in relazione i fatti storici studiati, individuandone cause e conseguenze</p> <p><b>b)</b>Leggere, comprendere e utilizzare semplici documenti proposti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Definire le strutture socio-economiche, le organizzazioni politiche e amministrative e gli aspetti culturali relativi alle civiltà antiche studiate</li> <li>❖ Acquisire il linguaggio specifico della storia (termini, concetti-chiave)</li> <li>❖ Collegare gli eventi in prospettiva diacronica e sincronica</li> <li>❖ Saper leggere ed interpretare una fonte scritta</li> </ul>			
<p><b>Modulo 6 :</b></p> <p><b>La civiltà romana dalla Repubblica all'Impero</b></p>	<p><b>1</b> Dai Gracchi a Mario</p> <p><b>2.</b>La guerra tra Mario e Silla</p> <p><b>3.</b>L'età di Giulio Cesare e la fine della repubblica</p>	<p><b>a)</b> Iniziare ad avere consapevolezza dell'importanza della memoria collettiva, per la formazione della società e dell'individuo.</p> <p><b>b)</b> Saper rielaborare in modo autonomo i contenuti appresi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Definire le strutture socio-economiche, le organizzazioni politiche e amministrative e gli aspetti culturali relativi alle civiltà antiche studiate</li> <li>❖ Acquisire il linguaggio specifico della storia (termini, concetti-chiave)</li> <li>❖ Rintracciare cause e conseguenze dei fatti storici analizzati.</li> </ul>			

<p><b>Modulo 7:</b></p> <p><b>Cittadinanza e Costituzione</b></p>	<p>1. Letture ed approfondimenti sui concetti di:</p> <p>☐ Società e Stato, principi fondamentali della Costituzione, diritti e doveri dei cittadini,</p> <p>☐ Evoluzione delle diverse forme dello Stato, dalla monarchia alla repubblica</p>	<p>a) Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>❖ Acquisire i concetti base della cittadinanza</p>			

**N. B. Nell'ambito del programma comune, ogni docente sceglierà come articolare la propria proposta didattica, in merito ai tempi, alle metodologie e al numero delle prove, in piena libertà d'insegnamento.**

## DISCIPLINA: ITALIANO

## CLASSI:SECONDE

UDA DISCIPLINARE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	TEMPI	TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE	ABILITA' E SAPERI IRRINUNCIABILI
<p><b>Modulo 0 :</b></p> <p><b>-Accertamento competenze e abilità pregresse. Ripasso</b></p> <p><b>- Il metodo di studio</b></p>	<p>1. Metodo di studio</p> <p>2.Ortografia e morfologia</p> <p>3.Caratteri del testo narrativo</p> <p>4.Strategie per la scrittura: descrizione, relazione, riassunto, tema descrittivo e narrativo</p>	<p>a)Competenze acquisite nel primo anno del biennio</p> <p>b)Saper utilizzare un metodo di lavoro proficuo ed applicabile a tutti i saperi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Essere in grado di studiare in maniera razionale ed efficace</li> <li>❖ Saper riconoscere le strutture morfologiche della lingua</li> <li>❖ Saper individuare le caratteristiche del testo narrativo</li> <li>❖ Saper elaborare un testo scritto chiaro, scorrevole, coeso ed organico</li> </ul>		<p>Il numero e la tipologia delle prove saranno stabiliti in piena autonomia didattica da ciascun docente.</p>	<p><b>Abilità minime in uscita:</b></p> <p>Nella seconda fase del biennio devono naturalmente risultare confermate e potenziate le conoscenze e le competenze acquisite nel primo anno di corso. Risulta inoltre imprescindibile, per il passaggio al triennio, il conseguimento degli obiettivi minimi elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper almeno operare analisi e sintesi;</li> <li>• Saper avviare un discorso argomentativo in forma semplice sia oralmente che nella produzione scritta;</li> <li>• Sapersi esprimere in modo sufficientemente pertinente e appropriato nella produzione sia orale che scritta;</li> <li>• Sapersi orientare nella comprensione e nell'analisi di un testo letterario sia narrativo che poetico</li> </ul>
<p><b>Modulo 1:</b></p> <p><b>Potenziamento dell'ascolto e della lettura</b></p>	<p>1.Comprendere ed eseguire le consegne e le istruzioni del docente e individuare le informazioni principali e secondarie di un discorso,</p> <p>2.Acquisire consapevolezza dei processi della comunicazione e della varietà dei linguaggi, dal più semplice al più complesso</p>	<p>a)Saper mettere in pratica ed esercitare le competenze di lettura e scrittura, quali ascoltare proficuamente un intervento orale (lezione, dibattito, ecc.), comprendendone il significato.</p> <p>b )Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione, tenendo conto dello</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Consolidare e sviluppare le quattro abilità linguistiche di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) per gestire correttamente le proprie esigenze comunicative e di studio,</li> </ul>			<p><b>Saperi irrinunciabili da conseguire:</b></p> <p>-Conoscere la distinzione tra testo in prosa e testo poetico</p> <p>- Cogliere ad un primo livello le caratteristiche del testo poetico , riconoscendone versi, rime, enjambement e alcune significative figure retoriche.</p> <p>- Applicare le tecniche per effettuare</p>

	<p><b>3.</b>Sapere individuare con chiarezza il punto di vista e le finalità dell'emittente, tenendo conto delle finalità del messaggio, del destinatario, delle diverse situazioni comunicative.</p> <p><b>4.</b>Sapere leggere correttamente, rispettando punteggiatura, intonazione e pause.</p> <p><b>5.</b>Sapere ottenere leggendo scopi specifici (ricerca veloce di una parola o di una definizione, di una informazione...),</p> <p><b>6.</b> Sapere acquisire capacità di ricerca di informazioni, utilizzando indici analitici, tabelle, note, ecc.,</p> <p><b>7.</b>Sapere individuare gli scopi del testo e riconoscerne le parti essenziali ed accessorie,</p> <p><b>8.</b>Sapere riconoscere i nessi di tempo, causa e conseguenza,</p> <p><b>9.</b>Sapere individuare analogie e differenze in testi posti a confronto,</p> <p><b>10.</b>Sapere riconoscere le caratteristiche linguistiche di testi diversi e classificarli (tipologie testuali, lessici settoriali, presenza di lessico connotativo, figure retoriche, metriche)</p>	<p>scopo, del contesto, dei destinatari</p> <p><b>c)</b>Saper utilizzare strategie di lettura-scrittura funzionali a situazioni quali: conferenze, lezioni, studio ovvero: prendere appunti da testi scritti e da discorsi orali, produrre schede, scalette, schemi e mappe concettuali, riassunti di vari testi per diversi scopi.</p>	<p>❖ Acquisire l'abitudine alla lettura per soddisfare personali esigenze di cultura e per potenziare le capacità di riflessione.</p>		<p>un'analisi del testo, sia pure guidata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere alcuni dei brani poetici più significativi svolti durante l'anno</li> <li>- Conoscere per grandi linee la trama de " I promessi Sposi" o di un'altra opera scelta dall'insegnante</li> <li>- Conoscere ed individuare le parti della sintassi della proposizione e del periodo: soggetto, predicato, complementi più comuni, proposizioni principali, secondarie e tipologie più diffuse.</li> <li>- Conoscere le caratteristiche, la struttura e i criteri per la progettazione, la stesura e la revisione delle varie tipologie di testi scritti</li> </ul>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>Modulo:2</b> <b>Il testo poetico</b></p>	<p>1. La struttura e le caratteristiche del testo poetico:</p> <p>2. La metrica (verso, strofa, rima, assonanza, consonanza, enjambement)</p> <p>3. Le figure retoriche del significante, dell'ordine, del significato</p> <p>4. La metrica e il verso; le figure metriche</p> <p>5. L'accento ritmico e le pause;</p> <p>6. I tipi di verso tradizionali</p> <p>7. L'esercizio della parafrasi e del commento</p> <p>8. Testo poetico e contesto</p> <p>9. Lettura e analisi di alcuni testi poetici dalle origini ai giorni nostri</p>	<p>a) Saper leggere, comprendere, rielaborare e interpretare testi poetici e in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera</p> <p>b) Saper cogliere il valore simbolico del linguaggio poetico, padroneggiando i diversi strumenti espressivi, per una fruizione consapevole del patrimonio linguistico.</p> <p>c) Riuscire ad orientarsi fra testi e autori</p> <p>d) Maturare, attraverso la lettura di testi di vario genere e significato, l'applicazione di strumenti di analisi su di essi.</p> <p>e) Sviluppare il senso estetico di fronte all'opera letteraria e all'espressione artistica in generale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comprendere il significato di un testo poetico nei suoi diversi livelli di lettura</li> <li>❖ Analizzare un testo poetico sotto l'aspetto retorico-stilistico e metrico-strutturale</li> <li>❖ Cogliere gli aspetti specifici dei diversi testi poetici;</li> <li>❖ Parafrasare analizzare e commentare un testo poetico;</li> <li>❖ Cogliere i messaggi del testo poetico</li> </ul>			

<b>Modulo 3:</b> <b>Il testo espositivo</b>	<p>1. Le caratteristiche del testo espositivo</p> <p>2. Produzione di testi espositivi: verbali, relazioni brevi, articolo di giornale: lettura, analisi e avvio alla produzione scritta</p>	<p>a) Leggere, comprendere interpretare e produrre testi scritti di vario tipo</p>	<p>❖ Individuare la tipologia, le funzioni e i principali scopi del testo espositivo, riconoscendone le caratteristiche</p>			
<b>Modulo 4 :</b> <b>Il testo argomentativo</b>	<p>1. Avvio alla produzione di testi argomentativi</p> <p>Tecniche di scrittura( individuazione della tesi, dell'antitesi...)</p> <p>Tecniche dell'argomentazione</p>	<p>a) Individuare il significato globale di un testo, comprendendo le argomentazioni addotte a sostegno di una tesi</p> <p>b) Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui</p> <p>c) Saper argomentare con documentazioni valide ed in piena autonomia</p> <p>d) Saper riconoscere le relazioni logiche, nelle esposizioni argomentative</p>	<p>❖ Saper individuare con chiarezza caratteristiche e struttura del testo argomentativo e le finalità dell'emittente</p>			
<b>Modulo 5:</b> <b>Laboratorio di lettura:</b> <b>Il romanzo</b>	<p>1. Eventuale continuazione della lettura de <i>I promessi sposi</i> di A. Manzoni ( brani o capitoli a scelta dell'insegnante ) e/ o</p> <p>2. Lettura di altre opere letterarie significative, scelte dall'insegnante</p>	<p>a) Analizzare gli aspetti formali del testo letterario in prosa , secondo le indicazioni fornite dall'insegnante</p> <p>b) Mettere in pratica ed esercitare le competenze di lettura e scrittura,</p> <p>c) Esprimere opinioni e giudizi semplici sul testo analizzato.</p> <p>d) Sviluppare la consuetudine a compiere letture per interesse e per gusto personale (capacità da coltivare nell'intero corso di studio)</p>	<p>❖ Saper adottare strategie diverse di lettura a seconda degli scopi ;</p> <p>❖ Saper suddividere un testo in sequenze, individuando lo schema narrativo;</p> <p>❖ Essere capaci di riconoscere e riutilizzare le tecniche e le strategie di scrittura;</p> <p>❖ Comprendere i contenuti del testo e il messaggio</p> <p>❖ Saper elaborare un riassunto, un commento ;</p> <p>❖ Saper riconoscere relazioni logiche, tematiche ed argomentazioni in un testo narrativo</p>			

			<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere riconoscere i nessi di tempo, causa e conseguenze,</li> <li>❖ Sapere individuare analogie e differenze in testi posti a confronto,</li> <li>❖ Sapere riconoscere le caratteristiche linguistiche di testi diversi e classificarli (tipologie testuali, lessico figure retoriche, metriche etc..)</li> </ul>			
<p><b>Modulo 6 :</b> <b>Riflessioni sulla lingua</b></p>	<p>1.La morfologia (riepilogo)</p> <p>2.Sintassi della proposizione</p> <p>3.Sintassi del periodo</p>	<p>a)Dimostrare di conoscere e riutilizzare correttamente le strutture grammaticali, sintattiche e le tecniche di scrittura per comunicare e scrivere correttamente testi di vario tipo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Padroneggiare le principali norme ortografiche e morfologiche;</li> <li>❖ Elaborare testi sintatticamente corretti;</li> <li>❖ Riconoscere le unità minime del discorso</li> <li>❖ Distinguere la frase e le sue unità logiche</li> <li>❖ Individuare le proposizioni e i rapporti di coordinazione e subordinazione tra frasi, per poter applicare correttamente regole e conoscenze nella gestione del discorso.</li> <li>❖ Essere in grado di ragionare sul sistema generale della lingua nei suoi vari livelli (fonico, morfologico, sintattico)</li> </ul>			

<p><b>Modulo 7 :</b></p> <p><b>Testi scritti</b></p>	<p><b>1.</b> Tecniche per produrre testi di diverso tipo: riassunto, tema, descrizione, relazione, divisione in paragrafi o sequenze con titoli, parafrasi, commenti, analisi testuali, elaborati argomentativi</p> <p><b>2.</b> Fasi della produzione scritta: progettazione, stesura, revisione (si vedano anche gli altri moduli).</p> <p><b>3.</b> Stesura di riassunti, relazioni, descrizioni, commenti, parafrasi, temi di varie tipologie</p>	<p><b>a)</b> Utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi scritti di vario tipo, anche multimediali, in relazione alle funzioni e ai differenti scopi comunicativi in particolare: comporre sintesi, riassunti, commenti, scrivere relazioni tecnico-scientifiche, testi di tipo descrittivo, narrativo ed espositivo, argomentativo ed eventualmente testi d'uso.</p> <p><b>b)</b> Riorganizzare appunti e produrre schemi.</p> <p><b>c)</b> Organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle finalità del messaggio, del destinatario, delle diverse situazioni comunicative e del tempo a disposizione.</p> <p><b>d)</b> Sapere scegliere un registro linguistico adeguato alla situazione comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Esporre in modo chiaro, logico e coerente contenuti pertinenti alla traccia proposta; esprimere proprie valutazioni motivate confrontando opinioni e punti di vista</li> <li>❖ Applicare le principali regole ortografiche e morfosintattiche e utilizzare consapevolmente il lessico.</li> <li>❖ Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</li> <li>❖ Realizzare forme di scrittura diverse in risposta a indicazioni precise fornite dall'insegnante</li> </ul>			
<p><b>Modulo 8:</b></p> <p><b>Testi orali</b></p>	<p><b>1.</b> Produzione di testi orali espositivi ed argomentativi orali</p>	<p><b>a)</b> Sapere organizzare un discorso chiaro, corretto coerente, avvalendosi anche di schemi e documentazioni varie,</p> <p><b>b)</b> Sapere rispondere alle domande con pertinenza, senza divagare.</p> <p><b>c)</b> Sapere sostenere il proprio punto di vista con adeguata argomentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Interagire oralmente in modo chiaro, logico, coerente per esprimere o riconoscere un punto di vista.</li> <li>❖ Sapere usare un lessico appropriato all'argomento.</li> </ul>			

**N. B. Nell'ambito del programma comune, ogni docente sceglierà come articolare la propria proposta didattica, in merito ai tempi, alle metodologie e al numero delle prove, in piena libertà d'insegnamento.**

**Prove comuni: analisi e comprensione di un testo letterario in prosa o poesia o prova INVALSI.**

## DISCIPLINA: STORIA

## CLASSI:SECONDE

UDA DISCIPLINARE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	TEMPI	TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE	ABILITA' E SAPERI IRRINUNCIABILI
<p><b>Modulo 0 :</b></p> <p><b>-Accertamento</b></p> <p><b>competenze e abilità pregresse</b></p> <p><b>Il metodo di studio</b></p>	<p>1) Ripasso delle strategie per imparare</p> <p>2) Ripasso ultime unità dell'anno precedente</p> <p>3) Conoscenza del lessico di base</p> <p>1) Utilizzo di tecniche per consolidare lo studio, come la stesura di appunti, schemi, mappe concettuali, cartine storiche</p>	<p>a) Competenze acquisite nel primo anno del biennio</p> <p>b) Saper utilizzare un metodo di lavoro proficuo ed applicabile ad altri saperi</p>	<p>❖ Saper orientarsi nello spazio e nel tempo e comprendere il lessico della disciplina</p> <p>❖ Potenziamento del metodo di studio</p>		<p>Il numero e la tipologia delle prove saranno stabiliti in piena autonomia didattica da ciascun docente.</p>	<p><b>Abilità minime in uscita:</b></p> <p>Al termine del secondo anno, oltre a possedere una conoscenza generale degli argomenti svolti l'anno precedente, lo studente deve almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper usare il linguaggio specifico della disciplina in modo sufficientemente corretto;</li> <li>• Saper connettere le informazioni e i concetti principali ricavati dal libro di testo o dalla lezione frontale;</li> <li>• Saper individuare correttamente i rapporti di causa-effetto;</li> <li>• Conoscere per grandi linee le scansioni cronologiche degli eventi della storia medievale, collocandoli nelle aree geografiche di riferimento;</li> <li>• Sapersi orientare con sufficiente autonomia tra le epoche studiate</li> <li>• Operare confronti, sia pure guidati, tra le diverse civiltà (soprattutto in relazione alle diverse istituzioni politiche, economiche e religiose)</li> <li>• Operare confronti, sia pure guidati, tra mondo antico e contemporaneo (soprattutto in relazione alle diverse istituzioni politiche, economiche e religiose)</li> </ul> <p>. Maturare scelte e comportamenti corretti e consapevoli, per inserirsi in modo costruttivo</p>

						e responsabile nella società
<b>Modulo 1: Formazione e apogeo dell'Impero</b>	1) Il principato di Augusto  2) I primi secoli dell'impero	a) Individuare l'epoca storica di riferimento;  b) Codificare e decodificare il linguaggio della storia	❖ Conoscere le strutture socio-economiche, le organizzazioni politiche e amministrative e gli aspetti culturali relativi alle civiltà studiate			<b>A livello di saperi minimi l'alunno deve:</b>  • Conoscere, almeno per grandi linee, le civiltà antiche e Alto medioevali (civiltà imperiale romana; Cristianesimo; Europa romano-barbarica; società ed economia alto-medioevale; nascita e diffusione dell'Islam; particolarismo signorile e feudale). - Conoscere principi fondamentali ed organismi costituzionali della nostra Repubblica - Conoscere i documenti più significativi del passato, in tema di diritti, doveri e di istituzioni, che hanno posto le basi della società presente
<b>Modulo 2: La crisi dell'Impero romano</b>	1) La crisi del III secolo  2) La diffusione del Cristianesimo  3) Diocleziano  4) Costantino	a) Problematizzare i fatti storici ed analizzarne i passaggi salienti, le espressioni o parole chiave per produrre un'efficace sintesi espositiva;  b) Descrivere i nessi storici riconoscendo nell'ambito dei fattori economico-politico-culturali cause e conseguenze	❖ Conoscere le linee di sviluppo complessivo della storia dalla crisi dell'impero al Mille. ❖ Saper leggere una carta storica ❖ Approfondire la conoscenza del linguaggio specifico della storia			
<b>Modulo 3 : L'Occidente nell'alto</b>	1) La caduta dell'Impero	a) Mettere in relazione gli avvenimenti, anche in senso	❖ Collocare nel tempo e nello spazio le civiltà			

<p><b>Medioevo</b></p>	<p>romano d'Occidente</p> <p><b>2) Il Medioevo</b></p> <p><b>3) La formazione dei regni romano-barbarici</b></p> <p><b>4) L'Italia longobarda e la Chiesa di Roma</b></p>	<p>interdisciplinare</p> <p><b>b) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</b></p> <p><b>c) Saper rielaborare in modo autonomo i contenuti trattati</b></p>	<p>e i fatti presi in esame</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Collegare gli eventi in prospettiva diacronica e sincronica</li> </ul>			
<p><b>Modulo 4: L'Oriente nell'alto Medioevo</b></p>	<p><b>1) L'Impero d'Oriente e l'età di Giustiniano</b></p> <p><b>2) La nascita dell'Islam e la civiltà arabo-islamica</b></p>	<p>a) Riscoprire il valore ed il significato del passato per comprendere il presente e per progettare il futuro</p> <p>b) Iniziare ad orientarsi anche nella complessità delle dinamiche del presente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Iniziare a conoscere le problematiche storiografiche inerenti alle questioni cruciali dello sviluppo storico</li> <li>❖ Potenziare il linguaggio specifico della storia (termini, concetti-chiave).</li> <li>❖ Rintracciare cause e conseguenze dei fatti storici analizzati</li> <li>❖ Saper produrre scalette, schemi e mappe concettuali</li> </ul>			
<p><b>Modulo 5 : La rinascita dell'Europa</b></p>	<p><b>1) Carlo Magno e il Sacro romano impero</b></p> <p><b>2) La nascita della società feudale</b></p>	<p><b>a)) Mettere in relazione e a confronto i fatti storici studiati, individuandone cause e conseguenze</b></p> <p><b>b) Leggere, comprendere e utilizzare documenti proposti</b></p> <p><b>c) Utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico appreso, nell'ambito di un'esposizione, rispetto alle conoscenze e alla capacità di argomentazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Iniziare a stabilire relazioni tra fenomeni complessi,</li> <li>❖ Potenziare il linguaggio specifico della storia (termini, concetti-chiave)</li> <li>❖ Operare confronti per analogia/differenza, sia a livello diacronico, sia sincronico,</li> <li>❖ Saper leggere ed interpretare una fonte scritta</li> </ul>			

<b>Modulo 6: Cittadinanza e Costituzione</b>	<b>1 )</b> Letture ed approfondimenti sui concetti di:  <input type="checkbox"/> Società e Stato, principi fondamentali della Costituzione, diritti e doveri dei cittadini, cittadinanza attiva,  <input type="checkbox"/> Evoluzione delle diverse forme dello Stato, dalla monarchia alla repubblica	<b>a)</b> Iniziare ad orientarsi nella complessità delle dinamiche del presente	❖ Proseguire nell'acquisizione delle nozioni e del linguaggio collegato ai concetti base della cittadinanza  ❖ Saper rielaborare in modo autonomo i contenuti trattati.			
------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

**N. B. Nell'ambito del programma comune, ogni docente sceglierà come articolare la propria proposta didattica, in merito , tempi che alle metodologie e al numero delle prove, in piena libertà d'insegnamento.**

### **3.Competenze e abilità che dovrebbero essere state acquisite alla fine del primo biennio in Italiano**

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi (ad es. saper relazionare su viaggi, recensire libri e film, riassumere racconti e/o scrivere racconti, pagine di diario, lettere..., saper produrre, riassumere e commentare articoli di giornale, saper redigere appunti, scalette e mappe concettuali)
4. Saper procedere con metodo alla progettazione, stesura e controllo accurato di un testo scritto, saper argomentare e analizzare problemi di attualità.
5. Saper parafrasare correttamente un testo poetico
6. Conoscere e saper applicare le strutture grammaticali fondamentali della lingua italiana
7. Saper scrivere in modo chiaro, corretto ed efficace
8. Essere in grado, nella produzione orale, di rispettare i turni verbali, l'ordine dei temi e l'efficacia espressiva

### **3. Competenze e abilità che dovrebbero essere state acquisite alla fine del primo biennio in Storia**

1. Acquisire l'uso appropriato del lessico di base del linguaggio storico
2. Conoscere gli eventi storici fondamentali relativi al periodo studiato
3. Esporre in modo logico, chiaro e coerente i contenuti studiati
4. Saper collocare gli eventi storici nello spazio geografico e nel tempo in successione cronologica
5. Saper interpretare gli eventi storici attraverso un nesso logico di collegamento causa-effetto e sotto i vari aspetti politici, sociali, economici e culturali
6. Saper sintetizzare e schematizzare un testo storico
7. Saper interpretare fonti e documenti
8. Saper stabilire collegamenti tra passato e presente
9. Saper redigere appunti, scalette, mappe concettuali, linee del tempo e leggere carte geografiche

## SECONDO BIENNIO

DIPARTIMENTO DI LETTERE		DISCIPLINA: ITALIANO			CLASSI TERZE	
UDA  Disciplinare	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi	Tipologia e numero di prove	Abilità e Saperi irrinunciabili
<p><b>Modulo 0</b></p> <p>Accertamento delle competenze di base e delle conoscenze pregresse.</p> <p>Strumenti e metodologie per agevolare l'apprendimento e lo studio. Ripasso degli argomenti più importanti del programma dell'anno precedente.</p>	<p>- Compilare schede conoscitive riguardanti lo stile cognitivo prevalente in ogni studente e/o il test d'ingresso</p> <p>-Imparare tecniche per acquisire/affinare il metodo di studio: appunti, strategie di lettura, mappe concettuali, scalette...</p>	<p>-Migliorare il grado di attentività e di ascolto, la lettura, l'esposizione orale e scritta in modo tale da renderla organica, chiara e coerente</p> <p>-Organizzare lo studio secondo varie metodologie</p> <p>-Essere in grado di lavorare in maniera razionale ed efficace</p>	<p>- Potenziare le competenze acquisite nel primo biennio</p> <p>-Saper utilizzare un metodo di lavoro proficuo ed applicabile a tutti i saperi</p>		<p>Il numero e la tipologia delle prove saranno stabiliti in piena autonomia didattica da ciascun docente</p>	<p><u><b>Abilità irrinunciabili</b></u></p> <p><b>Letteratura</b></p> <p>-Individuare il legame tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto storico.</p> <p>-Contestualizzare i testi individuando le caratteristiche tematiche e stilistiche proprie degli autori, dei generi, delle correnti dell'epoca.</p> <p>-Confrontare tra loro autori, temi, correnti</p>

<p><b>Modulo 1</b></p> <p>Il Medioevo</p> <p>Il contesto storico e politico. L'economia e la società. La cultura medievale. L'epica medievale. La letteratura cortese. La poesia italiana tra Duecento e Trecento.</p> <p>Brani antologici a scelta del docente.</p>	<p>-La visione medievale del mondo, dell'uomo, di Dio</p> <p>- Il ruolo della religione nella società medievale</p> <p>-Il passaggio dal latino al volgare e la nascita delle lingue nazionali</p> <p>-La nascita della società mercantile e il suo influsso sul mondo medievale</p> <p>-I centri culturali e la figura dell'intellettuale tra i secoli XI e XIV</p>	<p>-Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana</p> <p>-Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p> <p>-Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite</p>	<p>-Individuare le relazioni fra fatti storici, correnti filosofiche, artistiche e letterarie</p> <p>-Riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea</p> <p>-Cogliere gli elementi che preludono all'età umanistica</p>			<p>culturali, mentalità evidenziandone somiglianze o differenze tra loro e con l'immaginario contemporaneo</p> <p>- Individuare lo sviluppo diacronico di generi testuali e tematiche culturali</p> <p><b><u>Saperi irrinunciabili</u></b></p> <p>-Individuare le coordinate storiche e culturali in cui nascono le letterature romanze con particolare riferimento allo sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana <i>dal Medioevo al Rinascimento</i>.</p>
<p><b>Modulo 2</b></p> <p>Dante Alighieri</p> <p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica. Brani antologici a scelta del docente.</p> <p>Introduzione generale alla <i>Divina Commedia</i></p> <p><b>Commedia</b></p> <p>L' "Inferno", con lettura ed analisi di canti scelti tra i più significativi(almeno</p>	<p>-I più importanti avvenimenti della vita di Dante, le sue opere principali, il pensiero, la poetica.</p> <p>-Acquisire familiarità con la Divina Commedia e considerare l'opera come una ricorrente presenza nel panorama letterario italiano</p>	<p>-Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano</p>	<p>-Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere</p> <p>-Comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere</p> <p>-Comprendere e analizzare i testi dell'autore</p>			<p>- Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali) e i generi significativi dei vari periodi letterari</p> <p>-Cogliere ad un primo livello i rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche</p>

<p>cinque)</p> <p><b>Modulo 3</b></p> <p>La prosa italiana tra Duecento e Trecento.</p> <p>Francesco Petrarca: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-La vita e le opere di Francesco Petrarca</p> <p>-La struttura e i contenuti del Canzoniere</p> <p>-Il significato dell'opera e i principi di poetica in essa espressi</p> <p>-Il rapporto tra Canzoniere e la produzione latina di Petrarca</p>	<p>-Individuare i caratteri strutturali e stilistici dei testi studiati</p> <p>-Confrontare opere dello stesso autore</p> <p>-Mettere in relazione autori diversi riguardo un medesimo aspetto problematico</p>	<p>-Contestualizzare storicamente la produzione di Petrarca e individuarne gli elementi di novità</p> <p>-Analizzare le liriche del Canzoniere dal punto di vista strutturale, tematico e formale</p>		<p><b><u>Abilità irrinunciabili</u></b></p> <p><b>Lingua</b></p> <p>-Riconoscere (comprendere e analizzare) i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari (lirici, epici, in prosa), iconografici e scientifici</p> <p>- Sostenere colloqui su tematiche definite utilizzando il lessico specifico</p> <p>-Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità (analisi del testo, tema di ordine generale, saggio breve guidato; tema storico)</p> <p>-Realizzare (eventualmente) testi multimediali su tematiche culturali predefinite</p> <p><b><u>Saperi irrinunciabili</u></b></p> <p>-Conoscere le caratteristiche, la struttura e i criteri per la redazione delle varie tipologie di testi scritti e i caratteri comunicativi di un testo multimediale</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>Modulo 4</b></p> <p>Giovanni Boccaccio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-La vita e le opere di Giovanni Boccaccio</p> <p>-La struttura e i temi Decameron</p> <p>-Il rapporto tra Decameron e produzione di Boccaccio</p>	<p>-Individuare i caratteri specifici di un testo letterario e storico.</p>	<p>-Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere</p> <p>-Comprendere e analizzare i testi di Boccaccio</p>			
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

<p><b>Modulo 5</b></p> <p>Umanesimo, Rinascimento e Controriforma.</p> <p>La lirica e il poema del Quattrocento</p>	<p>-La visione umanistica del mondo, dell'uomo e della società</p> <p>-Il ruolo culturale delle corti signorili nel Quattrocento</p> <p>- I maggiori autori dell'Umanesimo, le loro opere principali, le idee, le poetiche</p> <p>-Gli ideali della civiltà rinascimentale</p> <p>-L'influenza della Controriforma sull'ideologia e le poetiche del tempo</p>	<p>-Cogliere i concetti fondamentali espressi in un testo e conoscere l'assetto politico, culturale e storico per poter formulare un motivato giudizio critico</p>	<p>-Individuare il ruolo dell'intellettuale nell'Umanesimo e nel Rinascimento</p> <p>-Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità culturale tra Umanesimo e Rinascimento e tra Rinascimento e Controriforma</p> <p>-Riconoscere gli apporti della cultura italiana alla cultura europea</p>			
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

<p><b>Modulo 6</b></p> <p>Ludovico Ariosto: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-La vita e le opere di Ariosto.</p> <p>-La trama, i personaggi e la struttura dell'Orlando Furioso</p> <p>Lo stile e le tecniche narrative utilizzate nel poema</p>	<p>-Conoscere il patrimonio culturale e il quadro storico dell'Italia rinascimentale</p> <p>-Saper usare i principali strumenti di analisi di un testo poetico</p>	<p>-Contestualizzare storicamente il Furioso</p> <p>-Analizzare il poema dal punto di vista tematico, strutturale e stilistico</p> <p>-Collocare fatti ed episodi nell'ambito della narrazione del poema</p>			
<p><b>Modulo 7</b></p> <p>Niccolò Machiavelli: vita, opere, pensiero e poetica. Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-I principali avvenimenti della vita di Machiavelli</p> <p>-La sua concezione della storia, il suo pensiero politico e la sua visione del rapporto tra la politica e la morale</p> <p>-Le sue opere principali e le loro caratteristiche</p>	<p>-Saper utilizzare i principali strumenti di analisi di un testo in prosa</p> <p>-Orientarsi tra gli eventi storici italiani della fine del '400 e gli inizi del '500</p>	<p>-Comprendere e analizzare i testi dell'autore</p> <p>-Comprendere le novità del pensiero dell'autore in relazione al contesto storico e culturale dell'epoca</p> <p>-Comprendere l'eredità del pensiero e dell'opera dell'autore</p>			
<p><b>Modulo 8</b></p> <p>La prosa italiana, la lirica e il poema tra Quattrocento e Cinquecento</p> <p>Torquato Tasso: vita, opere e in particolare la</p>	<p>-L'evoluzione della poesia italiana nel Cinquecento-</p> <p>-I temi e le scelte stilistiche dei principali autori tra cui Tasso</p> <p>- Petrarchismo e</p>	<p>-Riconoscere le principali forme metriche della poesia italiana (sonetto, ottava, madrigale)</p>	<p>-Comprendere e analizzare testi in versi</p> <p>-Riconoscere in un testo poetico le principali caratteristiche di contenuto e formali</p> <p>-Contestualizzare l'autore</p>			

Gerusalemme liberata	antipetrarchismo					
----------------------	------------------	--	--	--	--	--

Prove comuni: analisi e comprensione di un testo letterario in prosa o poesia.

N.B. In riferimento ai tempi, alla tipologia delle prove e al suo numero (almeno due prove scritte a trimestre), si rimanda alla libertà del docente di decidere in relazione alle strategie e alle scelte metodologiche che ritiene più appropriate al livello degli studenti, alle loro potenzialità e all'indirizzo nel quale opera.

DIPARTIMENTO DI LETTERE		DISCIPLINA: STORIA			CLASSI TERZE	
<i>UDA</i>  <i>Disciplinare</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>	<i>Tempi</i>	<i>Tipologia e numero di prove</i>	<i>Abilità e Saperi irrinunciabili</i>
<p><b>Modulo 0</b></p> <p>Accertamento delle competenze di base e delle conoscenze pregresse.</p> <p>Strumenti e metodologie per agevolare l'apprendimento e lo studio. Ripasso degli argomenti più importanti del programma dell'anno precedente.</p>	<p>-Compilare il test d'ingresso o prove orali per conoscere il livello delle competenze acquisite</p> <p>-Imparare tecniche per acquisire /affinare il metodo di studio: appunti, strategie di lettura, mappe concettuali, scalette...</p>	<p>-Migliorare il grado di attentività e di ascolto, la lettura, l'esposizione orale e scritta in modo tale da renderla organica, chiara e coerente</p> <p>-Organizzare lo studio secondo varie metodologie</p> <p>-Essere in grado di lavorare in maniera razionale ed efficace</p>	<p>-Potenziare le competenze acquisite nel primo biennio</p> <p>-Saper utilizzare un metodo di lavoro proficuo ed applicabile a tutti i saperi</p>		<p>Il numero e la tipologia delle prove saranno stabiliti in piena autonomia didattica da ciascun docente</p>	<p><u><b>Abilità irrinunciabili</b></u></p> <p>-Utilizzare il lessico specifico</p> <p>-Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati</p> <p>- Porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici analizzati</p> <p>-Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione</p>
<p><b>Modulo 1</b></p>	<p>-Conoscere e comprendere i concetti</p>	<p>-Leggere il testo in modo selettivo e/o</p>	<p>-Individuare e distinguere nei fatti</p>			

<p>Dal Mille all'età comunale</p>	<p>chiave di rivoluzione agricola e rivoluzione urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i tratti distintivi del modello comunale e gli sviluppi politici e istituzionali dei comuni italiani</li> <li>- Comprendere e distinguere i concetti – chiave di potere temporale, spirituale e universale</li> </ul>	<p>analitico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Prendere appunti in modo autonomo</li> <li>-Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio</li> </ul>	<p>storici i nessi di causa/effetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare e distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia</li> <li>-Saper leggere e valutare semplici fonti</li> <li>-Maturare comportamenti corretti per inserirsi nella vita civile in modo attivo e responsabile</li> </ul>
<p><b>Modulo 2</b> La crisi dei poteri universali e la nascita degli Stati europei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i principali avvenimenti politici e militari che favorirono la formazione delle monarchie nazionali</li> <li>-Conoscere le cause che portarono alla crisi del sistema comunale e all'affermazione delle signorie</li> <li>-Conoscere e distinguere i concetti di Umanesimo e di Rinascimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Classificare i fenomeni in ordine alla durata e allo spazio</li> <li>-Utilizzare le carte geografiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati</li> <li>-Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi di causa/effetto</li> <li>-Saper operare una classificazione e una gerarchizzazione delle cause</li> <li>-Saper fare l'analisi guidata di fonti e documenti</li> </ul>			<p><b>Saperi irrinunciabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico- sociali e ideologici dall'Europa feudale alla nascita del mondo moderno con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali</li> <li>-Conoscere fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</li> <li>-Sapere il lessico delle scienze storico-sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche)</li> </ul>

<p><b>Modulo 3</b></p> <p>Nuova Europa e Nuovo mondo</p>	<p>-Conoscere le vicende essenziali della storia religiosa, politica ed economica dell'Europa del XVI secolo.</p> <p>-Conoscere e comprendere i concetti chiave di Riforma, Controriforma e riforma cattolica</p> <p>-Sapere e comprendere le cause che favorirono la ricostruzione dell'Impero universale di Carlo V e quelle che ne determinarono il fallimento</p>	<p>-Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale e ai soggetti implicati</p> <p>-Utilizzare le fonti, semplici documenti per ricavare informazioni sugli eventi storici</p> <p>-Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina</p>	<p>-Saper leggere e valutare le fonti</p> <p>-Riuscire a considerare la storia come una dimensione importante per comprendere le radici del presente</p> <p>- Saper cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse</p>			<p>-Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>- Conoscere i documenti storicamente rilevanti del popolo italiano e degli altri popoli in tema di diritti e doveri</p>
<p><b>Modulo 4</b></p> <p>Lo scontro fra conservazione e modernità</p>	<p>-Conoscere i principali avvenimenti politici e militari dei secoli XVI e XVII</p> <p>-Sapere i rapporti tra società, politica e le diverse confessioni religiose</p> <p>-Conoscere le motivazioni che portarono ai conflitti fra gli stati e alle guerre di religione</p>	<p>-Usare fonti, e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi storici</p> <p>-Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>-Classificare i fatti storici in relazione al tempo, allo spazio, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti</p>	<p>-Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati</p> <p>-Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e semplici testi storiografici.</p> <p>-Essere in grado di utilizzare strumenti multimediali per effettuare ricerche e produrre testi storici</p>			

N. B. Nell'ambito del programma comune, ogni docente sceglierà come articolare la propria proposta didattica, in merito ai tempi, alle metodologie e al numero delle prove, in piena libertà d'insegnamento.

DIPARTIMENTO DI LETTERE		DISCIPLINA: ITALIANO			CLASSI QUARTE	
UDA  Disciplinare	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi	Tipologia e numero di prove	Abilità e Saperi irrinunciabili
<p><b>Modulo 0</b></p> <p>Accertamento delle conoscenze pregresse.</p> <p>Strumenti e metodologie per agevolare l'apprendimento e lo studio.</p> <p>Ripasso degli argomenti più importanti del programma dell'anno precedente.</p>	<p>-Schede conoscitive riguardanti lo stile cognitivo prevalente in ogni studente</p> <p>-Tecniche per acquisire/affinare il metodo di studio: appunti, strategie di lettura finalizzate allo studio, mappe concettuali, scalette...</p>	<p>-Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p> <p>-Saper produrre e leggere testi scritti di diversa tipologia e complessità servendosi di vari strumenti</p>	<p>-Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</p>		<p>Il numero e la tipologia delle prove saranno stabiliti in piena autonomia didattica da ciascun docente</p>	<p><u>Abilità irrinunciabili</u></p> <p><b>Letteratura</b></p> <p>-Individuare il legame tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto storico.-</p> <p>- Contestualizzare i testi individuando le caratteristiche tematiche e stilistiche proprie degli autori, dei generi, delle correnti, dell'epoca.</p>
<p><b>Modulo 1</b></p> <p>Il Barocco; la figura dell'intellettuale. Galileo Galilei: vita, opere, pensiero, poetica.</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-Il ruolo della Chiesa e la sua influenza sulla vita culturale dell'epoca</p> <p>-I caratteri della sensibilità barocca</p> <p>- Le differenze tra Rinascimento e</p>	<p>-Conoscere i principali avvenimenti storici del primo Seicento e la politica controriformista della Chiesa di Roma</p> <p>-Saper usare gli strumenti di analisi del testo</p>	<p>-Cogliere gli elementi di rottura tra cultura rinascimentale e cultura barocca</p> <p>-Ricavare dai testi le idee e i principi di poetica degli autori</p> <p>-Contestualizzare</p>			<p>-Cogliere l'esemplarità di un autore rispetto al suo tempo.</p> <p>- Confrontare tra loro autori, temi, correnti culturali, mentalità evidenziandone analogie o differenze tra loro e con</p>

	<p>Barocco</p> <p>-Le vicende biografiche di Galilei, in particolare, lo scontro con la Chiesa</p> <p>-Il ruolo di Galilei nella rivoluzione scientifica del Seicento</p> <p>-Innovazione metodologica e sperimentale espressa nelle opere dell'autore</p>		<p>storicamente Galilei</p> <p>-Individuare nelle opere l'ideologia e gli elementi legati alla ricerca scientifica</p> <p>-Evidenziare i caratteri di innovazione linguistica degli scritti di Galilei</p>			<p>l'immaginario contemporaneo</p> <p>- Individuare lo sviluppo diacronico di generi testuali e tematiche culturali</p> <p><b><u>Saperi irrinunciabili</u></b></p> <p>-Conoscere i fenomeni culturali, letterari e artistici che si sviluppano in Europa e in Italia tra il Seicento e l'Ottocento</p> <p>-Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali) e i generi o temi significativi dei vari periodi letterari</p> <p><b><u>Abilità irrinunciabili</u></b></p> <p><b>Lingua</b></p> <p>-Riconoscere (comprendere e analizzare) i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari (lirici, epici, in prosa),</p>
<p><b>Modulo 2</b></p> <p>L'Illuminismo; i centri della cultura in Italia e in Europa: la figura dell'intellettuale</p> <p>Carlo Goldoni: vita, opere, pensiero, poetica</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-Le novità dell'Illuminismo e la loro influenza sulla religione, sull'economia, sulla politica, sulla mentalità dell'epoca</p> <p>-I maggiori centri di diffusione del pensiero illuministico</p> <p>-I principali generi della letteratura illuministica</p> <p>- I principali avvenimenti della biografia di Goldoni</p> <p>-Le caratteristiche del teatro riformato</p>	<p>-Conoscere il quadro socio-economico, politico e storico del Settecento</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storica del teatro</p> <p>-Saper usare i principali strumenti di analisi del testo teatrale</p>	<p>-Contestualizzare storicamente gli autori e le opere</p> <p>-Individuare nelle opere i principi illuministici</p> <p>-Contestualizzare storicamente le opere goldoniane</p> <p>-Rilevare le novità delle opere dell'autore nel panorama teatrale del tempo</p> <p>-Analizzare le opere di Goldoni dal punto di vista tematico, stilistico e drammaturgico</p>			<p>-Contestualizzare storicamente gli autori e le opere</p> <p>-Individuare nelle opere i principi illuministici</p> <p>-Contestualizzare storicamente le opere goldoniane</p> <p>-Rilevare le novità delle opere dell'autore nel panorama teatrale del tempo</p> <p>-Analizzare le opere di Goldoni dal punto di vista tematico, stilistico e drammaturgico</p>

						<p>iconografici e scientifici</p> <p>-Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche definite adoperando il lessico specifico</p> <p>-Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici e scientifici</p> <p>-Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità (analisi del testo, tema di ordine generale, saggio breve guidato; tema storico)</p> <p><b><u>Saperi irrinunciabili</u></b></p> <p>- Conoscere fonti di informazione e documentazione</p> <p>- Conoscere le caratteristiche, la struttura e i criteri per la redazione delle varie tipologie di testi scritti</p>
<p><b>Modulo 3</b></p> <p>Neoclassicismo e Preromanticismo.</p> <p>Giuseppe Parini: vita, opere, pensiero e poetica</p> <p>Vittorio Alfieri: vita, opere, pensiero e poetica</p>	<p>-Le caratteristiche delle correnti letterarie del Neoclassicismo e del Preromanticismo</p> <p>-La tipologia, i contenuti e le scelte formali e stilistiche dei testi poetici</p> <p>-Le caratteristiche delle opere pariniane e alfieriane</p> <p>- L'atteggiamento dei due autori verso la società dell'epoca</p>	<p>-Comprendere e analizzare testi poetici e in prosa</p> <p>-Saper riassumere le fasi evolutive della poesia italiana nel tempo</p> <p>-Conoscere i fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica di Alfieri</p>	<p>-Riconoscere in un testo le principali caratteristiche del genere e della corrente di appartenenza</p> <p>-Conoscere le tecniche, le scelte stilistiche e tematiche proprie del Parini e ricondurle nell'ambito del genere di riferimento</p> <p>-Riconoscere le fasi evolutive e le persistenze o le variazioni tematiche e formali nell'opera dell'Alfieri</p>			
<p><b>Modulo 4</b></p> <p>Ugo Foscolo: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-I principali avvenimenti della biografia di Foscolo</p> <p>-Le opere più note e l'evoluzione della sua poetica</p>	<p>-Conoscere i principali avvenimenti storici e i più importanti movimenti culturali del Settecento e di inizio Ottocento</p> <p>-Conoscere i fondamenti del pensiero e della poetica di Foscolo</p>	<p>-Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere</p> <p>-Rilevare analogie e differenze fra la sua poetica e i principali movimenti culturali del tempo</p> <p>-Individuare le persistenze e le</p>			

			variazioni tematiche e formali nell'opera del Foscolo			
<p><b>Modulo 5</b></p> <p>Il Romanticismo, i centri della cultura in Italia e in Europa, la figura dell'intellettuale</p> <p>Giacomo Leopardi: vita, opere, pensiero, poetica</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-Lo scontro fra i tentativi di ritorno al passato e processi di modernizzazione politica, sociale, economica</p> <p>-I legami fra Romanticismo, liberalismo, nazionalismo</p> <p>-I principali centri di formazione e diffusione del pensiero del primo Ottocento</p> <p>-Il ruolo degli intellettuali</p> <p>-I principali avvenimenti della biografia di Leopardi</p> <p>-Le opere principali e l'evoluzione della sua poetica</p>	<p>-Conoscere i principali eventi storici dalla Restaurazione all'Unità d'Italia</p> <p>-Comprendere l'intreccio tra la biografia di Leopardi, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere</p>	<p>-Individuare le relazioni tra storia, pensiero e letteratura</p> <p>-Contestualizzare storicamente Leopardi e le sue opere</p> <p>-Ricavare dai testi dell'autore idee e principi di poetica</p>			

<p style="text-align: center;"><b>Modulo 6</b></p> <p>La narrativa dell'Ottocento.</p> <p>Alessandro Manzoni: vita, opere, pensiero, poetica.</p> <p>Brani antologici scelti a scelta dal docente</p>	<p>-L'evoluzione del romanzo durante l'Ottocento</p> <p>- I destinatari, la tipologia del romanzo e del racconto, i contenuti, le scelte formali e stilistiche</p> <p>-I principali avvenimenti della biografia di Manzoni</p> <p>-Le opere principali di Manzoni e i loro legami con <i>I promessi sposi</i></p> <p>La struttura, i contenuti e le tecniche narrative dei Promessi sposi</p>	<p>-Conoscere il quadro socio-economico, politico dell'Ottocento</p> <p>-Comprendere e analizzare testi narrativi</p> <p>-Individuare le persistenze e le variazioni tematiche e formali nell'opera del Manzoni</p>	<p>-Riconoscere e analizzare le tecniche narrative, le scelte stilistiche e tematiche proprie di ogni autore e ricondurle nell'ambito della codificazione del genere</p> <p>-Individuare le fasi evolutive del romanzo ottocentesco (romanzo verista, sociale, storico...)</p> <p>-Contestualizzare storicamente Manzoni e le sue opere</p> <p>- Comprendere l'intreccio tra la biografia dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere</p>			
<p>Modulo 7:</p> <p>La Divina Commedia:</p> <p>Il Purgatorio</p>	<p>Divina Commedia: Il Purgatorio, la sua struttura e il suo ordinamento. Lettura e analisi dei canti più significativi (almeno 5)</p>	<p>-Saper contestualizzare l'opera</p> <p>-Saper analizzare, parafrasare e commentare i canti studiati</p> <p>-Saper cogliere i nessi con la società medievale</p>	<p>-Saper individuare nell'opera la presenza di elementi che rimandano anche alla società contemporanea</p>			

Prove comuni: analisi e comprensione di un testo letterario in prosa o poesia.

N.B. In riferimento ai tempi, alla tipologia delle prove e al suo numero (almeno due prove scritte a trimestre), si rimanda alla libertà del docente di decidere in relazione alle strategie e alle scelte metodologiche che ritiene più appropriate al livello degli studenti, alle loro potenzialità e all'indirizzo nel quale opera.

DIPARTIMENTO DI LETTERE		DISCIPLINA: STORIA			CLASSI QUARTE	
UDA Disciplinare	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi	Tipologia e numero di prove	Abilità e Saperi irrinunciabili
<p><b>Modulo 0</b></p> <p>Ripasso degli argomenti più importanti del programma dell'anno precedente.</p>	<p>-Tecniche per acquisire/affinare il metodo di studio: gli appunti, le strategie di lettura finalizzate allo studio, le mappe concettuali, la scalette...</p>	<p>-Migliorare il grado di attentività e di ascolto, la lettura, l'esposizione orale e scritta in modo tale da renderla organica, chiara e coerente</p> <p>-Organizzare lo studio secondo varie metodologie</p> <p>-Essere in grado di lavorare in maniera razionale ed efficace</p>	<p>-Potenziare le competenze acquisite nel primo anno del secondo biennio</p> <p>-Saper utilizzare un metodo di lavoro proficuo ed applicabile a tutti i saperi</p>		<p>Il numero e la tipologia delle prove saranno stabiliti in piena autonomia didattica da ciascun docente</p>	<p><b>Abilità irrinunciabili</b></p> <p>-Utilizzare il lessico specifico</p> <p>- Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati</p> <p>-Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici analizzati</p> <p>- Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione</p>
<p><b>Modulo 1</b></p> <p>Il sistema dell'equilibrio europeo</p>	<p>-Conoscere i principali avvenimenti politici e culturali dei secoli XVI e XVII</p> <p>-Comprendere i concetti-chiave di assolutismo, monarchia</p>	<p>-Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti</p> <p>-Utilizzare varie fonti per ricavare informazioni su</p>	<p>-Saper distinguere le informazioni fattuali dalle interpretazioni storiografiche</p> <p>-Saper fare l'analisi guidata di semplici documenti storici e confrontare alcune</p>			<p>- Cogliere persistenze e mutamenti</p> <p>- Utilizzare strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di</p>

	<p>parlamentare, dispotismo illuminato</p> <p>-Analizzare i tratti distintivi delle riforme attuate dai sovrani illuminati e dal movimento riformatore presente nell'Europa del XVIII secolo</p>	<p>eventi e fenomeni di natura storica</p> <p>-Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina</p>	<p>tesi interpretative</p>			<p>diversa tipologia</p> <p><b>Saperi irrinunciabili</b> ---  Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico istituzionali, economico- sociali e ideologici <i>dall' età della Controriforma alle lotte di indipendenza</i> europee di metà '800 con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali</p> <p>-Conoscere fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</p> <p>- Conoscere il lessico delle scienze storico-sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche)</p>
<p><b>Modulo 2</b></p> <p>L'età delle rivoluzioni: il XVIII secolo in Italia, in Europa e nel continente americano</p>	<p>-Conoscere i principali avvenimenti politici, sociali ed economici del XVIII secolo e del primo Ottocento</p> <p>-Conoscere e comprendere le idee di fondo dell'Illuminismo- Comprendere e distinguere le cause e le conseguenze del nuovo sistema di produzione industriale</p> <p>-Determinare le cause delle rivoluzioni politiche (americana e francese), scandarne le varie fasi, comprendere la portata degli avvenimenti più</p>	<p>-Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati</p> <p>-Usare fonti, documenti e semplici testi storiografici, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica</p> <p>-Riconoscere e utilizzare il lessico della disciplina</p>	<p>-Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati</p> <p>-Saper confrontare per analogie e differenze modelli politici di diversa origine</p> <p>-Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e semplici testi storiografici</p>			

	rilevanti					
<p><b>Modulo 3</b></p> <p>L'età della borghesia: l'Ottocento</p>	<p>Conoscere i principali eventi politici, sociali ed economici del XIX secolo</p> <p>-Conoscere e comprendere i concetti-chiave di legittimità ed equilibrio per analizzare le conseguenze delle restaurazioni politiche in Italia e in Europa</p> <p>-Delineare le fasi salienti del processo di unificazione italiana per comprenderne cause e conseguenze</p> <p>-Comprendere gli effetti sociali ed economici della diffusione della rivoluzione industriale in Europa</p>	<p>-Utilizzare carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati</p> <p>-Usare il lessico specifico della disciplina</p> <p>-Ricorrere a fonti, documenti e semplici testi storiografici, per avere informazioni su fenomeni o eventi di natura storica</p>	<p>-Saper contestualizzare un fatto e/o un fenomeno nell'ambito di un processo storico</p> <p>-Saper confrontare per analogie e differenze modelli politici di diversa origine</p> <p>-Saper utilizzare le risorse digitali per approfondire e consolidare le proprie conoscenze</p>			

<p><b>Modulo 4</b></p> <p>L'Europa verso il dominio del mondo: alle soglie del xx secolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i principali avvenimenti politici, sociali ed economici della fine del XIX secolo</li> <li>-Conoscere e comprendere il concetto di imperialismo e i tratti distintivi del colonialismo europeo</li> <li>-Conoscere il concetto di nazione e di nazionalismo, per analizzare la politica interna ed estera degli stati europei alla fine del XIX secolo</li> <li>-Analizzare le conseguenze del governo della Destra storica e della Sinistra in Italia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare linee del tempo e carte geografiche per contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati</li> <li>-Usare il lessico specifico della disciplina</li> <li>- Stabilire rapporti di causa-effetto tra gli eventi storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper confrontare passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati</li> <li>-Essere in grado di individuare analogie e differenze tra i vari modelli politici ed economici studiati</li> <li>- Saper usare materiale online per pianificare, ripassare, approfondire i vari eventi storici</li> </ul>			

N. B. Nell'ambito del programma comune, ogni docente sceglierà come articolare la propria proposta didattica, in merito ai tempi , alle metodologie e al numero delle prove, in piena libertà d'insegnamento.

QUINTO ANNO

DIPARTIMENTO DI LETTERE		DISCIPLINA: ITALIANO			CLASSI QUINTE	
UDA Disciplinare	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi	Tipologia e numero di prove	Abilità e Saperi irrinunciabili
<p><b>Modulo 0</b></p> <p>Accertamento delle conoscenze pregresse.</p> <p>Strumenti e metodologie per agevolare l'apprendimento e lo studio.</p> <p>Ripasso degli argomenti più importanti del programma dell'anno precedente</p>	<p>-Schede conoscitive riguardanti lo stile cognitivo prevalente in ogni studente</p> <p>-Tecniche per acquisire/affinare il metodo di studio: appunti, varie strategie di lettura, mappe concettuali, scalette...</p>	<p>-Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p> <p>-Saper produrre e leggere testi scritti di diversa tipologia e complessità servendosi di vari strumenti</p>	<p>-Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</p>		<p>Il numero e la tipologia delle prove saranno stabiliti in piena autonomia didattica da ciascun docente</p>	<p><u>Abilità irrinunciabili</u></p> <p><b>Letteratura</b></p> <p>-Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento</p> <p>-Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature</p> <p>-Cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi</p> <p>- Interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico</p> <p>-Leggere e interpretare un'opera di arte visiva e/o cinematografica con</p>
<p><b>Modulo 1</b></p> <p>Il Positivismo, il Naturalismo, i centri della cultura, la figura dell'intellettuale, il Verismo.</p>	<p>-Conoscere il quadro storico-economico e sociale della seconda metà dell'Ottocento e della Belle époque.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche delle principali correnti poetiche del periodo e i loro sviluppi</p>	<p>-Individuare l'intreccio tra atmosfera culturale, mutamenti sociali e produzione letteraria</p> <p>-Cogliere analogie e differenze tra poetiche, autori e opere</p>	<p>-Saper analizzare i testi approfondendone i contenuti</p> <p>- Saper collegare i temi di un testo a tematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche</p>			

<p>Verga: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli autori e le opere più importanti del Positivismo, del Realismo, del Naturalismo e del Verismo.</li> <li>- Sapere i principali avvenimenti della vita di Verga</li> <li>- Sapere i fondamenti del pensiero e della poetica dell'autore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i maggiori indirizzi di pensiero e le poetiche del periodo esaminato</li> <li>- Conoscere le maggiori opere di Verga e i generi letterari in cui si esprime</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Contestualizzare l'autore e le sue opere</li> <li>-Rilevare analogie e differenze tra la poetica di Verga e i movimenti culturali del tempo</li> </ul>		<p>riferimento all'ultimo secolo</p> <p><b><u>Saperi irrinunciabili</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi</li> <li>-Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi, importanti dei vari periodi letterari</li> <li>-Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari</li> </ul>
<p><b>Modulo 2</b></p> <p>La Scapigliatura, il Simbolismo, l'Estetismo e il Decadentismo. I centri della cultura, la figura dell'intellettuale.</p> <p>Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le caratteristiche culturali e tematiche della Scapigliatura, del Simbolismo, dell'Estetismo e del Decadentismo</li> <li>- Conoscere gli autori e le opere più rappresentative</li> <li>- Sapere gli avvenimenti della biografia di Pascoli</li> <li>I fondamenti filosofici ed estetici del suo pensiero e della sua poetica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche proprie di un movimento e di un autore</li> <li>- Riconoscere gli elementi di innovazione o di continuità di un autore rispetto alla produzione in versi dell'epoca</li> <li>-Cogliere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere</li> <li>-Riconoscere l'intreccio tra la biografia del Pascoli, le fasi della sua poetica e la stesura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere e analizzare un testo poetico e narrativo</li> <li>-Individuare i nessi tra le scelte poetiche di un autore e il contesto storico-culturale</li> <li>-Contestualizzare storicamente il Pascoli e le sue opere</li> <li>-Riconoscere gli apporti formali della poesia di Pascoli alla poesia del Novecento</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere elementi significativi delle arti visive nella cultura del Novecento</li> </ul> <p><b><u>Abilità irrinunciabili</u></b></p> <p><b>Lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sostenere colloqui su tematiche definite utilizzando il lessico specifico</li> <li>-Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità (analisi del testo, tema di ordine generale, saggio breve guidato; tema storico,</li> </ul>

		delle opere				<p>previste per la prova d'esame</p> <p>-Produrre relazioni, sintesi, commenti, chemi grafici.</p> <p>-Produrre testi multimediali</p> <p><b><u>Saperi irrinunciabili</u></b></p> <p>-Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta</p> <p>-Conoscere fonti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici</p>
<p><b>Modulo 3</b></p> <p>Gabriele d'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-Gli avvenimenti della biografia di D'Annunzio</p> <p>-Le più importanti opere e i generi letterari in cui si cimentò</p> <p>-Il pensiero e la poetica</p>	<p>-Conoscere gli avvenimenti storici dell'epoca</p> <p>-Individuare le più significative tendenze culturali e letterarie del periodo</p>	<p>-Contestualizzare D'Annunzio e le sue opere</p> <p>-Confrontare la sua poetica con i movimenti culturali del tempo</p> <p>-Individuare le persistenze o le variazioni tematiche e formali nelle opere</p>			

<p><b>Modulo 4</b></p> <p>Le avanguardie: espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.</p> <p>Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-Conoscere le linee di tendenza dei movimenti storico-culturali dei primi anni del Novecento</p> <p>- Conoscere i maggiori esponenti del Futurismo, del Dadaismo, del Surrealismo, dell'Espressionismo</p> <p>- Conoscere i principali avvenimenti della vita di Svevo</p> <p>-Le opere dell'autore e i fondamenti del suo pensiero e della sua poetica</p>	<p>-Usare i principali strumenti di analisi di un testo narrativo o poetico</p> <p>- Individuare i generi e i sottogeneri del romanzo del primo Novecento, i principali indirizzi di pensiero e le poetiche di quel periodo</p>	<p>-Riconoscere i caratteri distintivi delle Avanguardie e delle correnti storico culturali, individuandone i rapporti con la letteratura dell'epoca</p> <p>- Contestualizzare storicamente Svevo e le sue opere</p> <p>-Comprendere il legame tra la biografia dell'autore e le fasi della sua produzione letteraria</p>			
<p><b>Modulo 5</b></p> <p>Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>- La biografia di Pirandello</p> <p>-Le maggiori opere dell'autore e i generi letterari in cui si cimentò</p> <p>-I fondamenti ideologici del suo pensiero e poetica</p> <p>-Le varie fasi della poetica pirandelliana</p>	<p>- Individuare i generi letterari del periodo in cui visse l'autore</p> <p>- Rilevare analogie e differenze tra la poetica di Pirandello e quella dei movimenti culturali del tempo</p>	<p>-Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere</p> <p>- Individuare le persistenze o le variazioni tematiche e formali nell'opera di Pirandello</p>			

<p><b>Modulo 6</b></p> <p>Le nuove tendenze della poesia.</p> <p>L'ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti,</p> <p>Eugenio Montale: vite, opere, pensieri e poetiche.</p> <p>S.Quasimodo e/o U. Saba</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-Conoscere gli avvenimenti delle vite di Ungaretti , Montale e Quasimodo e/o U.Saba</p> <p>-Le più importanti opere e i generi letterari in cui si cimentarono</p> <p>- Il pensiero e la poetica degli autori</p>	<p>-Individuare i principali avvenimenti storici in cui vissero gli autori</p> <p>-Sapere gli indirizzi di pensiero, le poetiche e i generi letterari del periodo</p> <p>- Riuscire ad usare i principali strumenti di analisi del testo poetico</p>	<p>-Contestualizzare storicamente gli autori</p> <p>- Rilevare analogie e differenze tra le poetiche di Ungaretti e Montale con i movimenti culturali del tempo</p> <p>- Comprendere e analizzare i testi poetici degli autori</p>			
<p><b>Modulo 7</b></p> <p>Il romanzo italiano tra Neorealismo e Sperimentazione: uno o più autori a scelta del docente.</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-Conoscere i principali avvenimenti della biografia degli autori scelti</p> <p>- Le opere principali</p> <p>-Le varie fasi delle poetiche degli autori</p>	<p>-Utilizzare gli strumenti di analisi del testo narrativo e poetico</p> <p>- Riuscire a confrontare gli autori con le principali correnti poetiche del periodo</p>	<p>-Contestualizzare storicamente la produzione degli autori</p> <p>- Comprendere il legame tra le biografie degli autori e la loro produzione letteraria</p> <p>-Comprendere e analizzare i loro testi</p>			

<p><b>Modulo 8</b></p> <p><b>Eventualmente:</b></p> <p>La narrativa del secondo Novecento:</p> <p>Italo Calvino, Leonardo Sciascia, Andrea Camilleri, Eduardo de Filippo, Dario Fo( vite, opere, pensieri e poetiche)</p> <p>Brani antologici a scelta del docente</p>	<p>-I caratteri della narrativa della secondo Novecento</p> <p>-I principali autori del Novecento e le loro opere</p> <p>- Le caratteristiche di contenuto e di forma delle correnti letterarie del periodo</p> <p>-I principali avvenimenti biografici degli autori elencati nel modulo</p> <p>- Le varie fasi delle loro poetiche</p>	<p>- Individuare i temi principali di un testo narrativo</p> <p>-Individuare gli eventi storici più significativi del secondo Novecento</p> <p>-Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche di un autore o di una corrente letteraria</p>	<p>-Cogliere i nessi tra le scelte poetiche di un autore e il contesto storico-culturale.</p> <p>-Contestualizzare storicamente gli autori riportati nel modulo</p> <p>-Comprendere e analizzare testi</p>			
<p><b>Modulo 9:</b></p> <p><b>La divina Commedia: Il Paradiso</b></p>	<p>Divina Commedia: Il Paradiso . Lettura e analisi dei canti scelti tra i più significativi (almeno 5)</p>	<p>-Saper individuare i temi principali della cantica</p> <p>-Saper leggere parafrasare e commentare i Canti affrontati</p>	<p>-Aver compreso il significato globale della Commedia in rapporto all'epoca ed all'autore</p> <p>-Saper cogliere nella stessa i nessi con la società con temporanea</p>			

Prove comuni: Simulazione della prima prova dell'esame di stato, con la possibile scelta tra tutte le tipologia di scrittura: A (analisi del testo letterario), B (saggio breve o articolo di giornale), C (tema storico), D (tema di attualità e di cultura generale).

N.B. In riferimento ai tempi, alla tipologia delle prove e al suo numero (almeno due prove scritte a trimestre), si rimanda alla libertà del docente di decidere in relazione alle strategie e alle scelte metodologiche che ritiene più appropriate al livello degli studenti, alle loro potenzialità e all'indirizzo nel quale opera.

DIPARTIMENTO DI LETTERE		DISCIPLINA: STORIA			CLASSI QUINTE	
UDA Disciplinare	Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi	Tipologia e numero di prove	Abilità e saperi irrinunciabili
<p><b>Modulo 0</b></p> <p>Ripasso degli argomenti più importanti del programma dell'anno precedente.</p>	<p>-Tecniche per acquisire/affinare il metodo di studio: gli appunti, le varie tipologie di lettura, le mappe concettuali, le scalette...</p>	<p>-Organizzare lo studio secondo varie metodologie</p> <p>-Essere in grado di lavorare in maniera, responsabile, razionale, critica ed efficace</p>	<p>-Potenziare le competenze acquisite nel secondo biennio</p> <p>-Saper utilizzare un metodo di lavoro proficuo ed applicabile a tutti i saperi</p>			<p><u>Abilità irrinunciabili</u></p> <p>-Utilizzare il lessico specifico</p> <p>- Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati</p> <p>-Porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati</p> <p>- Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione</p>
<p><b>Modulo 1</b></p> <p>L'età dell'imperialismo: il primo Novecento</p>	<p>-Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali del primo Novecento</p> <p>-Conoscere e comprendere i concetti chiave di positivismo,</p>	<p>-Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti</p> <p>-Utilizzare le carte</p>	<p>-Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati</p> <p>-Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e testi</p>			<p>-Utilizzare strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia</p>

	<p>progresso, rivoluzione sociale ed economica, per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti di imperialismo, nazione e nazionalismo per analizzare la politica interna ed estera degli stati europei ed extra europei del primo Novecento</p>	<p>geografiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati</p> <p>-Usare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su eventi o fenomeni di natura storica</p>	<p>storiografici di varia complessità</p> <p>-Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p>			<p><b><u>Conoscenze irrinunciabili</u></b></p> <p>-Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico- istituzionali, economico- sociali e ideologici <i>dall'inizio del Novecento fino ai giorni nostri</i> con riferimento anche agli aspetti demografici , culturali</p> <p>- Conoscere fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche tecnologiche</p> <p>- Conoscere il lessico delle scienze storico-sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche)</p> <p>-Essere cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri</p>
<p><b>Modulo 2</b></p> <p>Democrazie e dittature tra le due guerre mondiali</p>	<p>-Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali della prima metà del XX secolo</p> <p>-Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze della crisi economica del '29, analizzare le politiche d'intervento messe in atto sia in America, sia in Europa</p> <p>-Conoscere e comprendere i tratti distintivi del regime fascista instaurato in Italia</p> <p>-Conoscere e comprendere i concetti-chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i</p>	<p>-Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti</p> <p>-Utilizzare le carte geografiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati</p> <p>-Utilizzare fonti, documenti di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica</p>	<p>-Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati</p> <p>-Saper delineare le caratteristiche di differenti modelli di sviluppo politico attraverso l'uso di fonti e documenti online</p> <p>-Utilizzare le diverse interpretazioni storiografiche per ricostruire autonomamente un fatto storico</p>			

	modelli politici del nazismo e dello stalinismo, rilevandone affinità e differenze					
<p><b>Modulo 3</b></p> <p>La seconda guerra mondiale</p>	<p>-Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali degli anni Quaranta e Cinquanta del XX secolo</p> <p>-Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono al secondo conflitto mondiale</p> <p>-Analizzare le diverse fasi della Seconda guerra mondiale, per comprendere l'esito del conflitto e le sue conseguenze in Europa e nel mondo</p>	<p>-Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti</p> <p>-Utilizzare le carte geografiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati</p> <p>-Utilizzare fonti e documenti di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica</p>	<p>-Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati</p> <p>-Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca studiata</p> <p>- Saper usare materiale online per pianificare, ripassare, approfondire i vari eventi storici -</p>			

<p style="text-align: center;"><b>Modulo 4</b></p> <p>Dal mondo diviso alla costruzione di un nuovo ordine mondiale</p> <p><b>Cittadinanza e Costituzione</b></p> <p>I principi fondamentali della Costituzione, i rapporti economici, i diritti politici e la divisione dei poteri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali della seconda metà del XX secolo</li> <li>-Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze dei principali conflitti che contrassegnarono l'età del " mondo bipolare"</li> <li>-Conoscere i concetti-chiave di emancipazione e indipendenza, per analizzare i differenti processi di decolonizzazione in atto nel continente asiatico e in quelli africano</li> <li>-Conoscere le cause del crescente divario tra paesi ricchi e paesi sottosviluppati per delineare i tratti distintivi del "Terzo Mondo"</li> <li>- Conoscere le cause che hanno determinato la fine del "mondo bipolare" e il passaggio al mondo globalizzato</li> <li>-Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>--Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti</li> <li>-Utilizzare le carte geografiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati</li> <li>-Utilizzare fonti e documenti di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica</li> <li>-Riuscire a comportarsi come cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati</li> <li>-Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca studiata</li> <li>-Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per costruire modelli appropriati per inquadrare e comparare fenomeni storici locali, regionali, nazionali, continentali</li> <li>- Saper esporre con un linguaggio specifico fatti, problemi e spiegazioni , anche attraverso l'uso di fonti, testi e documenti.</li> <li>-Sapere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale per cogliere i valori storicamente rilevanti presenti in esso</li> </ul>			
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

**N. B. Nell'ambito del programma comune, ogni docente sceglierà come articolare la propria proposta didattica, in merito ai tempi, alle metodologie e al numero delle prove, in piena libertà d'insegnamento.**

**3. Competenze e abilità che dovrebbero essere state acquisite alla fine del secondo biennio e del quinto anno in Italiano**

1. Padroneggiare il patrimonio lessicale della lingua italiana nei vari contesti comunicativi (sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici)
2. Esporre in modo logico, chiaro e coerente i contenuti studiati
3. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
4. Saper produrre e leggere testi scritti di diversa tipologia e complessità
5. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali e di studio
6. Riconoscere i caratteri strutturali e stilistici dei testi letterari studiati
7. Utilizzare registri comunicativi adatti ai diversi ambiti
8. Conoscere in modo adeguato e significativo gli autori studiati, le opere letterarie ed i principali riferimenti artistici, culturali e scientifici delle epoche affrontate
9. Saper consultare siti *web* dedicati alla letteratura e saper ricercare e produrre testi multimediali
10. Consultare dizionari ed altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica
11. Saper strutturare un *curriculum vitae* sul modello europeo e una domanda di lavoro (per la classe quinta)
12. Saper redigere una tesina interdisciplinare in *power point* (solo per la classe quinta) o un percorso interdisciplinare o multidisciplinare
13. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi
14. Essere in grado, nella produzione orale, di rispettare i turni verbali, l'ordine dei temi e l'efficacia espressiva

### **3. Competenze e abilità che dovrebbero essere state acquisite alla fine del secondo biennio e del quinto anno in Storia**

1. Sapere utilizzare in modo appropriato il lessico specifico delle scienze storico-sociali
2. Conoscere gli eventi storici fondamentali relativi al periodo studiato e l'evoluzione di sistemi politici, istituzionali ed economici, soprattutto sotto gli aspetti demografici, sociali e culturali
3. Esporre in modo logico, chiaro e coerente i contenuti studiati
4. Saper collocare gli eventi storici nello spazio geografico e nel tempo in successione cronologica
5. Saper utilizzare i metodi della ricerca storica: periodizzazione, analisi di fonti e modelli di interpretazione
6. Saper individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali, scientifici e tecnologici nel tempo
7. Saper utilizzare fonti di diversa tipologia (visive, multimediali, siti web, archivistiche, documentali, archeologiche ,ecc..) per produrre ricerche su tematiche storiche specifiche
8. Saper esaminare e confrontare testi anche di diverso orientamento storiografico
9. Saper confrontare eventi passati e presenti per analogia sotto vari aspetti
10. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
10. Saper analizzare aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale (per la classe quinta)

#### **4. Attività di recupero**

Le attività di recupero sono attuate tra le seguenti tipologie:

- **Individuazione delle abilità e dei saperi irrinunciabili.** Se si individuano casi in cui si presenta la necessità di effettuare un recupero, a causa di una situazione di grave insufficienza dovuta a demotivazione e a scarsa partecipazione alle attività didattiche, la rimotivazione passa attraverso un “contratto formativo” tra docente ed alunno, che impegni quest’ultimo ad un preciso e personale percorso.
- **Attuazione di forme di recupero in classe (recupero in itinere).** Questa attività coinvolge solo il singolo docente che, a seguito di verifiche, registra difficoltà di apprendimento. In questo caso il docente può rallentare la propria progettazione didattica e prevedere forme di recupero come: flessibilità didattica; lavoro differenziato e personalizzato; ulteriori esercitazioni in classe e/o a casa; gruppi di lavoro; coppie di aiuto (peer education); assiduo controllo dell’apprendimento, ricorso ai contenuti digitali, ecc;
- **Individuazione di un docente tutor nell’ambito dell’istituto** (ora di consulenza didattica) che potrebbe:
  - individuare uno strumento alternativo e/o aggiuntivo per l’intervento tempestivo e realmente efficace sui deficit di apprendimento;
  - rafforzare nello studente la capacità di autovalutarsi e di gestire con responsabilità e convinzione i propri compiti di apprendimento;
  - migliorare la relazione e la comunicazione tra docente e studente, anche per far percepire il docente come alleato e non controparte;
- **Interventi sul metodo di studio** fornendo strumenti idonei allo sviluppo di abilità linguistico-espressive e tecniche per l’elaborazione sintetica di informazioni orali ( esempio: capacità di prendere e rielaborare appunti ...)
- **Attività di ripasso individuale con verifica orale e scritta;**
- **Corsi aggiuntivi al di fuori dell’orario delle lezioni ( sportello, studio assistito...).**

#### **5. Attività di potenziamento**

Le attività di potenziamento hanno le seguenti finalità:

- stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali;
- proporre momenti di approfondimento/sviluppo da attuare a scuola;

- presentare le materie di studio in modo accattivante;
- incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola;
- suggerire iniziative culturali: uscite mattutine o pomeridiane, iniziative in rete;
- acquisire competenze digitali spendibili in ogni ambiente di vita, di studio e lavoro.

Per garantire uniformità di valutazione in tutte le discipline, il Collegio dei Docenti ha adottato dei criteri generali di valutazione, articolandoli in conoscenze, abilità e competenze, mettendo in relazione i voti con i livelli previsti dalla certificazione per competenze (DM 9/2010). Per l'assegnazione dei voti si fa riferimento alla seguente tabella di valutazione dei livelli di apprendimento. (PTOF 2016/2019)

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base
1-3	Conoscenze nulle, estremamente lacunose o frammentarie	Non risponde alle consegne, esprimendosi con un linguaggio e argomentazioni incongrue o non pertinenti	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare operazioni risolutive elementari	Non raggiunge il livello base delle competenze
4	Conosce gli argomenti in modo vago, superficiale e confuso. Distingue i nuclei essenziali con difficoltà	Risponde alle consegne in modo impreciso e con lacune anche gravi. Il linguaggio è disordinato e scorretto	Si orienta con difficoltà nell'analisi di problemi semplici. Applica procedure di risoluzione confuse	Non raggiunge il livello base delle competenze
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie solo parzialmente rimandi e implicazioni essenziali	Risponde alle consegne in modo frammentario e incerto. Dimostra incerta padronanza espressiva	Esegue compiti semplici, in un numero limitato di contesti, con errori non gravi. Analizza e applica procedure risolutive in modo non sempre adeguato	Non raggiunge il livello base delle competenze
6	Le conoscenze sono rispondenti ai contenuti essenziali delle discipline.	Comprende le consegne e riproduce le informazioni apprese. Il linguaggio è semplice ma corretto.	Analizza ed esegue correttamente compiti semplici. Si orienta nell'analisi e nell'applicazione di procedure risolutive	Livello base: lo studente svolge compiti semplici, talvolta sotto diretta supervisione, in un contesto noto. Possiede conoscenze e abilità essenziali e sa

				applicare regole e procedure
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari	Comprende e contestualizza le consegne, dimostrando comprensione e rielaborazione appropriate, e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti	Sa impostare strategie per la soluzione di problemi di media complessità, formulando e applicando corrette procedure	Livello intermedio: lo studente svolge compiti complessi in un contesto noto, mostrando un certo grado di autonomia e consapevolezza nell'applicazione di regole e procedure fondamentali
8	Conosce gli argomenti disciplinari anche grazie ad approfondimenti personali	Sviluppa le consegne e risolve problemi scegliendo e applicando adeguatamente metodologia, strumenti, materiali ed informazioni. Effettua collegamenti in modo espressivamente convincente e con adeguata scelta di argomentazioni	Sa impostare con sicurezza strategie di risoluzione dei problemi. Si assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Livello intermedio: lo studente svolge compiti complessi in un contesto noto, mostrando un certo grado di autonomia e consapevolezza nell'applicazione di regole e procedure fondamentali
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari, con apporti personali originali e critici anche sul piano interdisciplinare.	A partire dalle consegne sviluppa analisi autonome e sa esporne in modo efficace i risultati. Effettua collegamenti in modo espressivamente convincente e con sicura scelta di argomentazioni.	E' in grado di sviluppare percorsi di studio autonomi che elabora con ricchezza e pertinenza di riferimenti; l'elaborazione è ricca e documentata in modo pertinente; risolve con sicura padronanza metodologica problemi anche complessi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

## 6.LA VALUTAZIONE

### **Funzioni della valutazione**

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare e interpretare i risultati di apprendimento rispetto a criteri prefissati e condivisi, con particolare attenzione ai progressi e/o regressi dell'allievo e alle possibili cause;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero/consolidamento e di potenziamento sia individuali che collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- promuovere processi di autovalutazione da parte dell'allievo, accrescendo la stima di sé;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale dell'allievo.

### **Oggetto della valutazione**

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica dei risultati di apprendimento codificati nelle programmazioni, sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento cioè della partecipazione, del rispetto delle regole, della cura del materiale, dell'impegno, dell'interesse, condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;

- la valutazione delle competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere - orientata alla valutazione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente - e la loro Certificazione al termine del primo biennio.

### Fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- **la valutazione iniziale o diagnostica**, interessata a conoscere l'alunno per contestualizzare il curricolo generale rispetto ai suoi bisogni e per personalizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri individuali (caratteristiche personali, partecipazione, interesse, conoscenze, abilità in ingresso, ecc.);
- **la valutazione in itinere o formativa**, accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e fornisce feedback continui agli studenti rispetto ai punti di forza e di criticità del proprio percorso formativo (in questo senso diventa anche autovalutazione); costituisce inoltre un monitoraggio costante dell'efficacia del lavoro e delle proposte didattiche diretto al miglioramento dei processi di insegnamento;
- **la valutazione finale o sommativa**, rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto e/o giudizio conclusivo (trimestrale).

Alla luce di quanto detto è importante anche che la correzione degli elaborati venga ripresa in classe e discussa con gli studenti, in quanto costituisce contenuto specifico dell'attività didattica, anche ai fini del recupero e del consolidamento degli apprendimenti. Inoltre, sarebbe opportuno che la correzione degli errori grammaticali venisse effettuata da tutti i docenti e non soltanto dall'insegnante di Italiano.

**Le Prove d'ingresso**, effettuate nei primi giorni di scuola, non rientrano nella media delle prove che concorrono alla valutazione trimestrale, in quanto forniscono informazioni utili al docente per la conoscenza iniziale degli studenti (l'esito delle stesse può essere comunicata subito agli alunni e, in seguito, alle famiglie sul diario o nel primo incontro con loro); sono invece da registrare i risultati delle verifiche iniziali somministrate dopo aver ripassato gli argomenti più importanti dell'anno precedente che permettono il raccordo con quello seguente (nelle classi successive alla prima).

### Autovalutazione

I docenti si impegnano ad incentivare l'autovalutazione negli alunni. Imparare ad autovalutarsi implica, da parte dello studente, la capacità di comprendere come egli stesso apprende, e precisamente:

- i livelli di competenza da cui parte;
- i traguardi a cui mira;

- le tappe superate e quelle da superare;
- le difficoltà incontrate ed i mezzi esperiti per farvi fronte;
- le proprie potenzialità, i propri ritmi e stili di apprendimento.

### **Valutazione dei soggetti BES**

Il quadro delle principali situazioni di BES (bisogni educativi speciali) sono riconducibili a tre categorie principali:

- quella della disabilità;
- quella dei disturbi evolutivi specifici;
- quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Si elabora, in questi casi, l'intervento personalizzato: **DF, PDF e PEI - L. 104/1992 – Diagnosi Funzione (DF), Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e Piano Educativo Individualizzato (PEI)** - documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione -. Tali documenti, redatti in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale, hanno lo scopo di riscontrare le potenzialità funzionali dell'alunno con disabilità e sulla base di queste costruire adeguati percorsi di autonomia, di socializzazione e di apprendimento.

**Il PDP è il Piano Didattico Personalizzato** previsto dalla Legge 170 del 2010 per gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), poi, esteso a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. È uno strumento di progettazione che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo

un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe/Team di docenti dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente Scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia.

La scuola pone attenzione al fatto che le verifiche per gli alunni BES: siano preventivamente calendarizzate; vengano effettuate in relazione al PDP (se presente) e con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative (se previsti).

**Per gli alunni con disabilità** si stabilisce che:

- le verifiche possano essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/C.d.C., e quindi non solo dal docente di sostegno.

**Per gli alunni con DSA** si stabilisce che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi, ecc.); la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo.

**Per gli alunni con altre situazioni di BES** si pongono al centro i seguenti principi guida:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale, mai parcellizzata e segmentata.

**La valutazione prende anche in considerazione:**

- la situazione di partenza;
- i risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- i risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata ;
- le competenze acquisite nel percorso di apprendimento, considerando le condizioni abituali individuate per lo studente.

Nella stesura delle prove in itinere e finali il docente tiene inoltre conto in particolare delle abilità e dei saperi irrinunciabili, essenziali per la propria materia.

Pertanto l'uso di strumenti compensativi e di particolari metodologie didattiche nel corso dell'anno scolastico - e fino al momento in cui il PDP eventualmente non decada -, è finalizzato a mettere lo studente in condizioni di poter lavorare serenamente.

In sede di esame di Stato per gli alunni che rientrano nella categoria dei BES non sono attualmente previste modalità differenziate di verifica degli apprendimenti. L'uso temporaneo di dispense, di compensazioni e di flessibilità didattica è utile al fine di porre l'alunno nelle condizioni di sostenere, al termine del percorso di studi, l'esame di maturità con le stesse modalità e i medesimi tempi degli studenti che non vivono situazioni di BES.

L'uso di strumenti compensativi e, solo se necessarie, di misure dispensative non deve generare alcuna dipendenza da parte dell'allievo, aggravando la sua peculiare difficoltà. L'uso di tali dispositivi deve anzi metterlo nella condizione di superare eventuali ritardi e/o problematicità e/o complicità afferenti l'apprendimento.

Vengono di seguito inseriti degli allegati di cui ogni docente, nell'ambito della propria libertà d'insegnamento e se riterrà opportuno, potrà farne uso.

## 7.ALLEGATO N.1

### Scheda conoscitiva (Studenti classi prime/ inizio anno scolastico)

Data: \_\_\_\_\_

Alunno: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

Sez: \_\_\_\_\_

Domiciliato a: \_\_\_\_\_

Età \_\_\_\_\_

La mia famiglia è composta da \_\_\_\_\_ persone.

Ho fratello/i n. \_\_\_\_\_ (inserisci numero) Ho sorella/e n. \_\_\_\_\_ (inserisci numero)

Sono stato bocciato SI NO Se sì, sono stato bocciato in \_\_\_\_\_

Ho avuto finora un percorso scolastico:

MOVIMENTATO TRANQUILLO ALTRO \_\_\_\_\_

Ho frequentato le medie a \_\_\_\_\_ presso la scuola \_\_\_\_\_

Ho conseguito la licenza media riportando come voto \_\_\_\_\_

Ho avuto con i docenti precedenti un rapporto \_\_\_\_\_

La/e disciplina/e che più mi ha/hanno appassionato è/sono : \_\_\_\_\_

Ho scelto questo Istituto perché: \_\_\_\_\_

Nella vita vorrei fare: \_\_\_\_\_

Dedico allo studio, ogni giorno, n. ore \_\_\_\_\_

Impiego il mio tempo libero... (descrivi come lo impieghi) \_\_\_\_\_

Il/i mio/miei hobby è/sono : \_\_\_\_\_

Amo leggere SI NO

Se sì, leggo \_\_\_\_\_

Ho amici: POCHI MOLTI

Io penso di loro \_\_\_\_\_

Loro pensano di me \_\_\_\_\_

Lavoro con le linee del tempo e le mappe concettuali: SI NO

Studio con il brain storming e/o la piramide strutturale: SI NO

Uso il computer SI NO

So utilizzare la LIM SI NO

Sono disponibile alle innovazioni metodologiche SI NO

Perché \_\_\_\_\_

Di me posso dire che sono... (usa tre aggettivi per definirti) \_\_\_\_\_

Della società che mi circonda penso... (usa tre aggettivi per definirla)

\_\_\_\_\_

Davanti ad una difficoltà reagisco... \_\_\_\_\_

Le lodi mi... \_\_\_\_\_

Grazie per la collaborazione

Prof.ssa Iannaccone Maria

**Scheda conoscitiva (Studenti classi terze/ inizio anno scolastico)**

**Data:** \_\_\_\_\_

**Alunno:** \_\_\_\_\_

**Classe:** \_\_\_\_\_

**Sez:** \_\_\_\_\_

Domiciliato a: \_\_\_\_\_

Età \_\_\_\_\_

La mia famiglia è composta da \_\_\_\_\_ persone.

Ho fratello/i n. \_\_\_\_\_ (inserisci numero) Ho sorella/e n. \_\_\_\_\_ (inserisci numero)

Sono stato bocciato SI NO Se sì, sono stato bocciato in \_\_\_\_\_

Ho avuto finora un percorso scolastico:

MOVIMENTATO

TRANQUILLO

ALTRO \_\_\_\_\_

Ho frequentato il primo biennio a \_\_\_\_\_ presso la scuola \_\_\_\_\_

Ho concluso il primo biennio riportando come voto \_\_\_\_\_

Ho avuto con i docenti precedenti un rapporto \_\_\_\_\_

La/e disciplina/e che più mi ha/hanno appassionato è/sono : \_\_\_\_\_

Ho scelto questo istituto perché: \_\_\_\_\_

Nella vita vorrei fare: \_\_\_\_\_

Dedico allo studio, ogni giorno, n. ore \_\_\_\_\_

Impiego il mio tempo libero... (descrivi come lo impieghi) \_\_\_\_\_

Il/i mio/miei hobby è/sono : \_\_\_\_\_

Amo leggere SI NO



## 8.ALLEGATO N.2

### Test per conoscere il “proprio stile cognitivo prevalente”

Non ci sono solo persone più o meno intelligenti; ci sono anche diversi modi di essere intelligenti: modalità diverse di conoscere, di apprendere, di risolvere problemi: Due persone possono essere ugualmente intelligenti, ma fare funzionare i loro cervelli in modi diversi. Prova a compilare questo breve test (rispondendo in modo assolutamente sincero); poi calcola i diversi punteggi secondo le istruzioni date; scoprirai il tuo “stile cognitivo” prevalente.

**Alunno:** \_\_\_\_\_

**Classe:** \_\_\_\_\_ **Sez:** \_\_\_\_\_

**Data:** \_\_\_\_\_

	molto	abbastanza	poco
1.(-) Leggendo un racconto sono solito immaginare le scene e le facce dei personaggi			
2. (+) Mi capita di cercare per mio interesse personale altre informazioni su un argomento spiegato in classe			
3. (-) Prima di affrontare un compito difficile, raccolgo tutte le informazioni necessarie			
4. (-) Se racconto qualcosa agli altri, mi piace soffermarmi sui particolari e descriverli			
5. (-) Mi capita di trovare improvvisamente la soluzione di un problema, magari			

quando non ci sto pensando			
6. (+) Nello studio della lingua straniera ho difficoltà quando non ricordo la regola da seguire			
7. (-) Se un testo mette in gioco varie questioni, ne prendo in considerazione una alla volta			
8. (-) Nelle interrogazioni mi capita qualche volta di rispondere ancora prima che l'insegnante abbia completato la domanda			
9. (+) Quando osservo un quadro o un'immagine mi colpisce subito la visione d'insieme, più che i particolari			
10. (-) Penso che non occorra conoscere esattamente la regola per risolvere certi problemi			
11. (-) Quando guardo una figura cerco di analizzare anche i dettagli			
12. (-) Spesso intuisco i concetti prima che mi vengano spiegati in modo completo			
13. (+) Preferisco studiare con calma e non riesco a concentrarmi se mi mettono fretta			
14. (+) Mi piacciono i giochi con le parole(anagrammi, enigmistica ecc)			
15. (+) Se spiegano un argomento che m'interessa, vorrei saperne di più			
16. (-) Mentre l'insegnante parla, cerco di tradurre in immagini il contenuto del suo discorso			
17. (+) Mi sento soddisfatto quando seguo un programma ben definito			
18. (-) Se devo decidere fra varie alternative di scelta, preferisco procedere			

sistematicamente, scartandole a una a una			
19. (-) Non riesco a trovare mai il tempo per studiare quello che mi interessa			
20. (+) Durante l'esecuzione di un compito mi fermo per fare il punto della situazione			
21. (+) Mi è più facile capire un argomento se prima l'insegnante me lo inquadra a grandi linee nel suo complesso			
22. (+) Mi resta più in mente la parte scritta di un libro che non le figure			
23. (-) Riesco a capire meglio una cosa se mi viene spiegata dettagliatamente punto per punto			
24. (-) Anche se un argomento mi piace non lo approfondisco, a meno che gli insegnanti non mi chiedano di farlo			
25. (+) Prima di rispondere a una domanda mi piace considerare attentamente tutte le informazioni in mio possesso			
26. (-) Mi piacciono i libri di testo in cui ci sono tante figure			
27. (-) Per fare un ragionamento è importante tenere conto del maggior numero di elementi possibili			
28. (-) Mi succede di rado di sfogliare il libro di testo per vedere quali argomenti affronteremo nei mesi successivi			
29. (+) Di fronte a un problema penso al modo di risolverlo			
30. (-) Comprendo meglio quando mi posso servire di schemi, grafici o tabelle			
31. (+) A volte faccio degli esercizi anche se non sono stati richiesti dall'insegnante			

## Istruzioni per il computo dei punteggi ottenuti

Se accanto alla domanda compare tra parentesi un +, scrivi 3 punti nella colonna “molto”, 2 punti sotto “abbastanza” e 1 punto sotto “poco”.

Se invece compare un -, assegna 3 punti a “poco”, 2 punti ad “abbastanza” e 1 punto a “molto”.

<p><b>SCALA A: sistemico o intuitivo</b></p> <p>Somma i punteggi delle domande 5,6,10,12,17. Il punteggio massimo ottenibile è 15, il minimo 5, il livello medio 10. Se il tuo punteggio è sensibilmente sopra 10 e vicino a 15 il tuo stile è <b>sistemico</b>, se è sensibilmente inferiore a 10 e vicino a 5 il tuo stile è <b>intuitivo</b>, se è intorno alla media <b>non vi è spiccata propensione per uno dei due stili</b></p> <p><b>Sistemico:</b> Nel classificare, nel formulare ipotesi, nel risolvere problemi tendi a procedere gradualmente, per piccoli passi, ad affrontare un aspetto alla volta, a considerare tutte le variabili in gioco; il tuo modo di procedere è più lento, ma anche più sicuro: conduce alla soluzione con maggiore certezza.</p> <p><b>Intuitivo:</b> Nel classificare, nel formulare ipotesi, nel risolvere problemi cerchi di arrivare subito alla soluzione: formuli immediatamente un'ipotesi di soluzione e poi provi a verificare se funziona, considerando solo alcune variabili in gioco. E' un modo di procedere più rapido ma, se non imbrotchi la soluzione al primo colpo, anche rischioso: è più facile sbagliare.</p>	Punti
<p><b>Scala B: globale o analitico</b></p> <p>Somma i punteggi delle domande 4,7,9,11,18,21,23,27. Il punteggio massimo ottenibile è 24, il minimo 8, il livello medio 16. Sopra la media e vicino a 24 il tuo stile è <b>globale</b>, sotto la media e vicino a 8 il tuo stile è <b>analitico</b>, intorno alla media <b>non vi sono spiccate propensioni per uno dei due stili</b>.</p> <p><b>Globale:</b> Nel percepire e osservare le cose, ciò che ti colpisce di più e che noti per primo è l'insieme, il tutto complessivo: se osservi un'auto rilevi la forma generale e il tipo, se osservi un ritratto noti se la persona è bella o brutta ecc.</p> <p><b>Analitico:</b> Nel percepire e osservare le cose, ciò che ti colpisce di più e che noti per primi sono i particolari, i dettagli, le singole parti: se osservi un'auto rilevi che i suoi fari hanno una forma particolare, se osservi un ritratto noti che quella persona ha uno strano naso e degli orecchini ecc.</p>	Punti

<p><b>Scala C: impulsivo o riflessivo</b></p> <p>Somma i punteggi delle domande 3,8,13,20,25,28. Il punteggio massimo ottenibile è 18, il minimo 6, il livello medio 12. Sopra la media e vicino a 18 il tuo stile è riflessivo, sotto la media e vicino a 6 il tuo stile è impulsivo, intorno alla media non vi sono spiccate propensioni per un dei due stili.</p> <p><b>Impulsivo:</b> quando devi prendere una decisione riguardo a un problema o una difficoltà tendi ad agire subito, in base alla prima idea che ti viene in mente. E' uno stile sicuramente più rapido.</p> <p><b>Riflessivo:</b> quando devi prendere una decisione riguardo a un problema o a una difficoltà tendi a non agire immediatamente, anzi, pianifichi con calma la risposta o la soluzione, ci pensi sopra, esami i diversi aspetti e li soppesi prima di scegliere il modo più appropriato di agire. E' uno stile più lento, più calmo.</p>	Punti
<p><b>Scala D: verbale o visuale</b></p> <p>Somma i punteggi delle domande 1,14, 16, 22, 26,30. Il punteggio massimo ottenibile è 18, il minimo 6, il livello medio 12. Sopra la media e vicino a 18 il tuo stile è verbale, sotto la media e vicino a 6 il tuo stile è visuale, intorno alla media non vi sono spiccate propensioni per un dei due stili.</p> <p><b>Verbale:</b> nell'osservare, ma soprattutto nel ricordare, conservi le informazioni nella memoria soprattutto sotto forma di parole, frasi, discorsi.</p> <p><b>Visuale:</b> nell'osservare, ma soprattutto nel ricordare, conservi le informazioni nella memoria soprattutto sotto forma di immagini concrete o schemi visivi.</p>	Punti
<p><b>Scala E: convergente o divergente</b></p> <p>Somma i punteggi delle domande 2, 15, 19, 24, 28, 31. Il punteggio massimo ottenibile è 18, il minimo 6, il livello medio 12. Sopra la media e vicino a 18 il tuo stile è divergente-autonomo, sotto la media e vicino a 6 il tuo stile è convergente-dipendente, intorno alla media non vi sono spiccate propensioni per un dei due stili.</p> <p>Convergente- dipendente: nel tuo metodo di studio, lavori meglio se puoi seguire direttive precise e particolareggiate che ti vengono dall'esterno; tendi ad adeguarti prontamente alle richieste del compito e ad eseguirle fedelmente; ti chiedi soprattutto "come" si può fare ciò che ti viene chiesto.</p> <p>Divergente- autonomo: nel tuo metodo di studio, lavori meglio se il compito è abbastanza libero, se ti lascia degli spazi per fare a modo tuo; le tue soluzioni sono spesso originali e creative, ma spesso non tieni conto in modo preciso e fedele delle richieste che ti sono state fatte e tendi a dire qualcosa di diverso da ciò che ti è stato chiesto. Non gradisci molto lavorare sotto la pressione esterna di altri: ti chiedi soprattutto "perché" dovrebbe essere fatto ciò che ti viene richiesto.</p>	Punti

--	--

**Alla fine dell'indagine si prova ad impiegare bene lo stile che si ha e si cerca di imparare qualcosa dello stile opposto, in modo da poter mettere in pratica l'uno e l'altro, secondo quanto richiede che la situazione.**

( Prof.ssa Iannaccone Maria)

Frosinone27/10/2017

La Coordinatrice

Roberta Gabrielli



